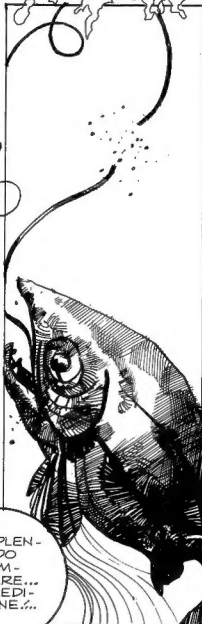
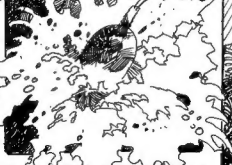
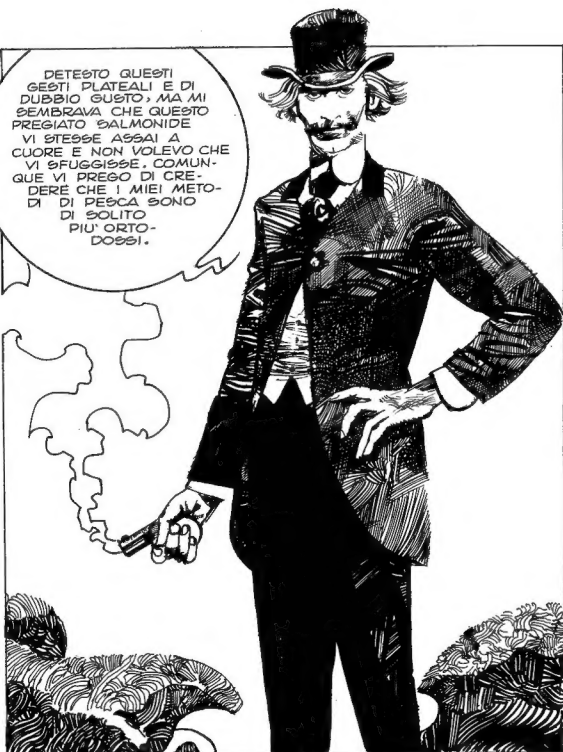
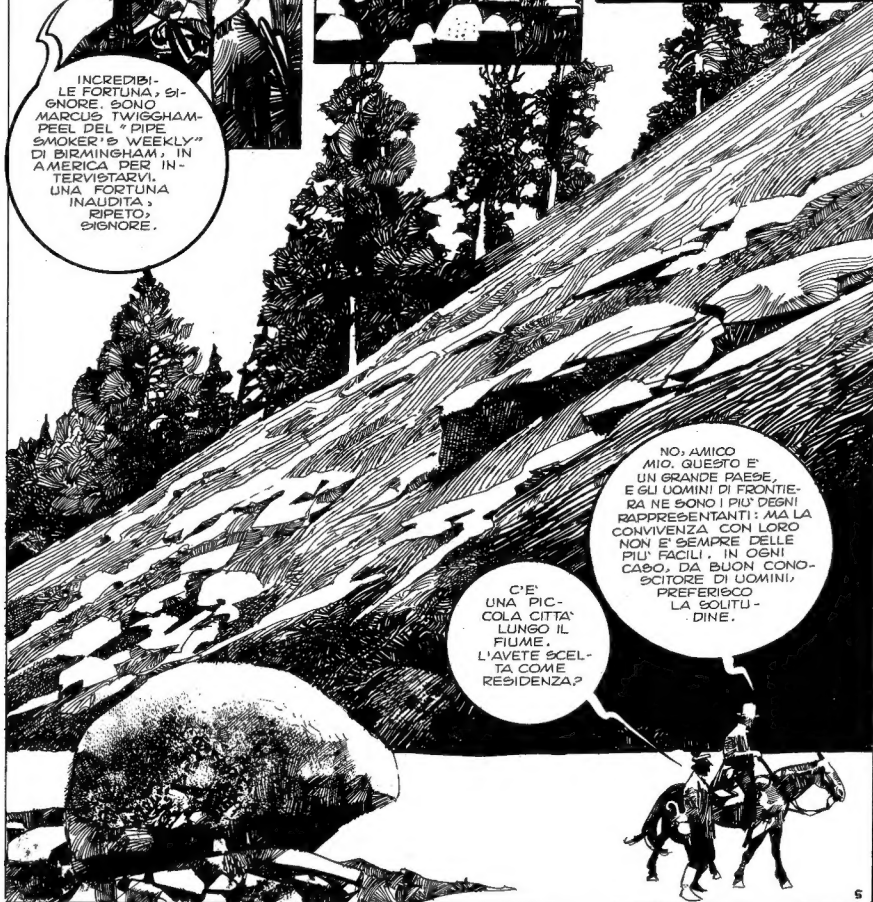
il collezionista
Testo e disegni di SERGIO TOPPI
UN CALUMET DI PIETRA ROSSA
UN PICCOLO CORSO D'ACQUA SENZA NOME, A NORD OVEST DEL MISSOURI; E' UNA GIORNATA CALMA E VENTILATA DEL 1880...
INVIATO SPECIALE... BELLA FREGATURA... UNO PENSA A TRENI SPECIALI, A CABINE DI PRIMA CLASSE SULLA CUNARD LINE, A RISCHI CONFORTATI DA ASSEGNI COSPICUI E POI SI TROVA A PESCARE PER SOPRAVVIVERE SULLE SPONDE DI UN FIUMICIATTOLO APPARENTEMENTE PRIVO DI PESCI...
... E IN OGNI CASO SI TRATTA SOLO DI RINTRACCIARE UNA PERSONA IN UN TERRITORIO GRANDE DIECI VOLTE L'INGHILTERRA, E CON I SOLDI CONTATI...

TUTTO PERCHE' L'AUTOREVOLE "PIPE SMOKER'S WEEKLY" DI BIRMINGHAM VUOLE INTERVISTARE UN TALE CHE SI FA CHIAMARE IL COLLEZIONISTA...
...CHE E' PIU' INAFFERRABILE DEI PESCI DI QUESTO RIGAGNOLO...
E IL GRANDE ONORE E' TOCCATO AL SOTTOSCRITTO, ASTRO SORGENTE DEL GIORNALISMO BRITANNICO. RICORDO ANCORA LE PAROLE DI QUEL PANCIONE DEL DIRETTORE, IL GIORNO DELLA PARTENZA...
UN'OCCASIONE UNICA, RAGAZZO MIO, NON LO DIMENTICHI: CI ASPETTIAMO DA LEI GRANDI COSE...

SI', GRANDI COSE CON MENO DI UN DOLLARO AL GIORNO E...
PLOP
PER GLI DEI!... HA ABBOCCATO... HURRAH! IL PRANZO E' GARANTITO...
...SPLENDIDO ESEMPLARE... MALEDIZIONE!...

BUONGIORNO, SIGNORE. SPERO DI NON AVERVI SPAVENTATO...
DETESTO QUESTI GESTI PLATEALI E DI DUBBIO GUSTO, MA MI SEMBRAVA CHE QUESTO PREGIATO SALMONIDE VI STESSE ASSAI A CUORE E NON VOLEVO CHE VI SFUGGISSE. COMUNQUE VI PREGO DI CREDERE CHE I MIEI METODI DI PESCA SONO DI SOLITO PIU' ORTODOSSI.
E' DA TEMPO CHE SEGUO, INOSSERVATO, E CON MOLTA SIMPATIA, LE VOSTRE PERIPEZIE.
PER GLI DEI!... E SE QUESTO FOSSE...
IMMAGINO COSA STIATE PENSANDO: E SE QUESTA PERSONA FOSSE QUELLA CHE VADO CERCANDO? SIETE FORTUNATO, GIOVANOTTO: IO SONO IL COLLEZIONISTA.
4

INCREDIBILE FORTUNA, SIGNORE. SONO MARCUS TWIGGHAMPEEL DEL "PIPE SMOKER'S WEEKLY" DI BIRMINGHAM, IN AMERICA PER INTERVISTARVI. UNA FORTUNA INAUDITA, RIPETO, SIGNORE.
SEGUITEMI, AMICO MIO... E VI PREGO DI SCUSARMI SE DOVRETE COPRIRE UN TRATTO A PIEDI.
DA QUESTA PARTE.
C'E' UNA PICCOLA CITTA' LUNGO IL FIUME. L'AVETE SCELTA COME RESIDENZA?
NO, AMICO MIO. QUESTO E' UN GRANDE PAESE, E GLI UOMINI DI FRONTIERA NE SONO I PIU' DEGNI RAPPRESENTANTI: MA LA CONVIVENZA CON LORO NON E' SEMPRE DELLE PIU' FACILI. IN OGNI CASO, DA BUON CONOSCITORE DI UOMINI, PREFERISCO LA SOLITUDINE.

SIAMO ARRIVATI: ECCO LA MIA MOMENTANEA SISTEMAZIONE.
UNA MINIERA ABBANDONATA.!..

SI', DA MOLTO TEMPO. LA MANCANZA DELL'ORO TIENE LONTANI I BIANCHI MENTRE GLI INDIANI LA EVITANO PER PAURA DEGLI SPIRITI CHE TEMONO DI INCONTRARVI. DUE CONDIZIONI PER STARE IN PACE, SENZA VISITATORI IMPORTUNI.

ENTRATE, AMICO MIO. L'AMBIENTE E' SEVERO MA CONFORTEVOLE: SIETE MIO OSPITE.

E ORA PENSIAMO AL PRANZO: VI PROPONGO SALMONE FRESCO PREPARATO ALL'INDIANA CON CIPOLLE DI PRATERIA E RADICI DI GIGLIO TIGRE, UN PIATTO CHE ABITUALMENTE MI RIESCE ASSAI BENE.

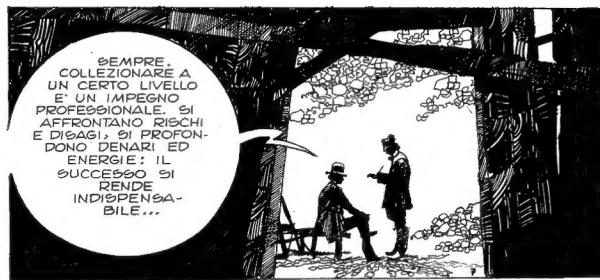
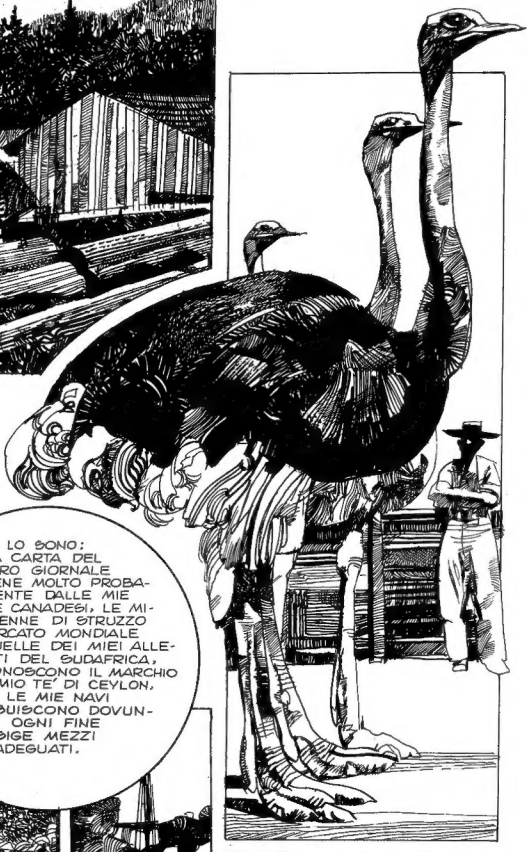
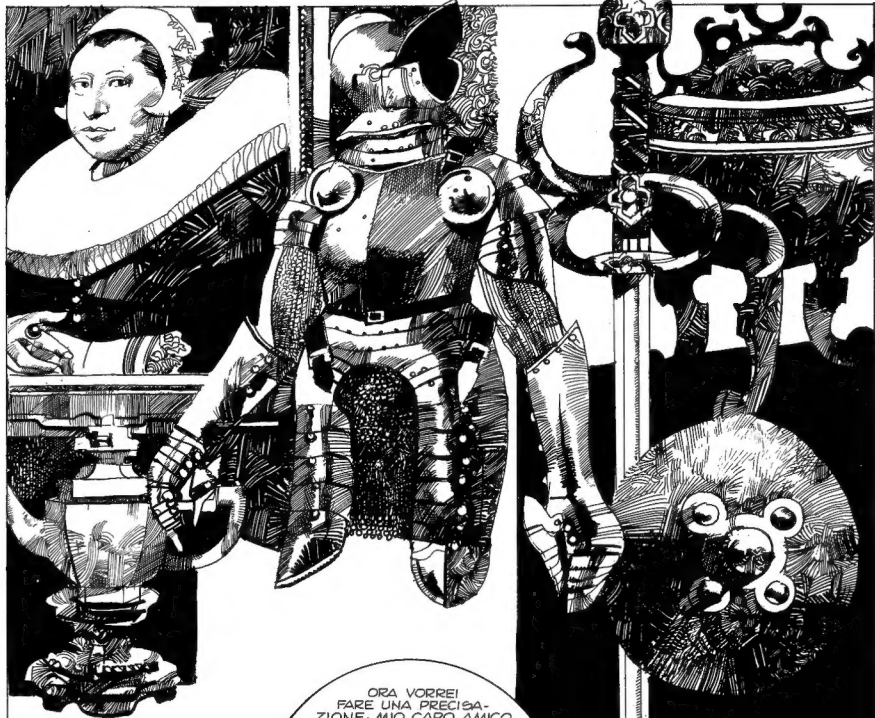
PERMETTETE INTANTO QUALCHE DOMANDA?
ASSOLUTAMENTE NO: QUANDO CUCINO NON TOLLERO DISTRAZIONI. E' UNA REGOLA CHE OSSERVO SCRUPOLOSAMENTE.

UN'ORA PIU' TARDI...

UN PRANZO ECCELLENTE, SIGNORE, E ANCHE IL SIGARO E' DEGNO DEL PRANZO.

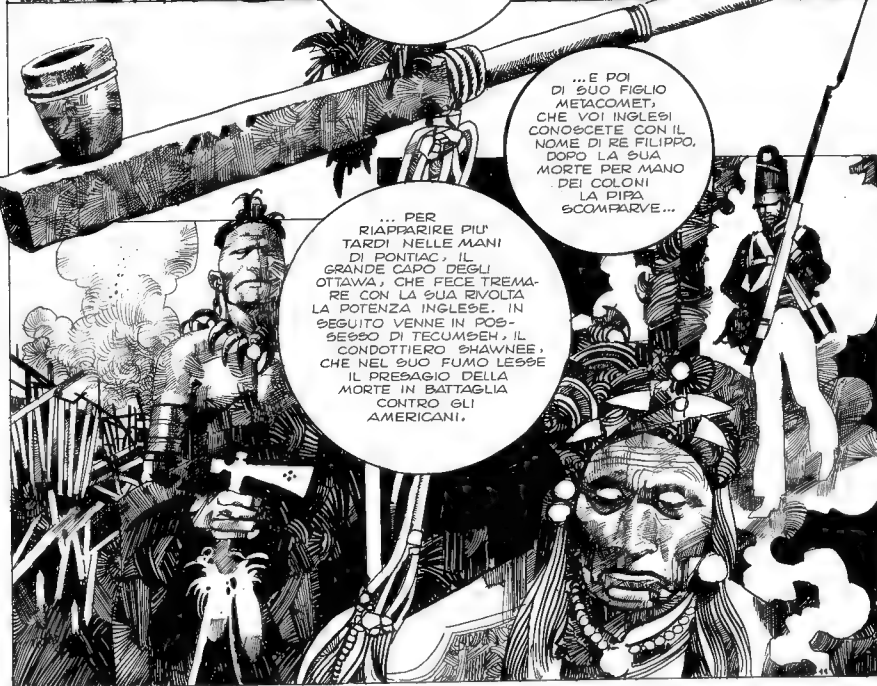
LI FACCIO PRODURRE PER MIO USO PERSONALE, ALL'AVANA. PIACEVANO MOLTO AL GENERALE GRANT: NE ABBIAMO FUMATI PARECCHI ASSIEME, IO E IL VECCHIO ULYSSES, A GETTYSBURG...

E ORA, CON IL VOSTRO PERMESSO, VORREI INIZIARE IL MIO LAVORO. IL VERO NOME DEL COLLEZIONISTA, LA SUA NAZIONALITA'... NESSUNO E' MAI RIUSCITO AD AVERNE NOTIZIE PRECISE.

LE VOSTRE RICERCHE HANNO SEMPRE ESITO POSITIVO?

SI DICE CHE SIATE MOLTO RICCO...
LO SONO: LA CARTA DEL VOSTRO GIORNALE PROVIENE MOLTO PROBABILMENTE DALLE MIE FORESTE CANADESI, LE MIGLIORI PENNE DI STRUZZO SUL MERCATO MONDIALE SONO QUELLE DEI MIEI ALLEVAMENTI DEL SUDAFRICA, TUTTI CONOSCONO IL MARCHIO DEL MIO TE' DI CEYLON, CHE LE MIE NAVI DISTRIBUISCONO DOVUNQUE. OGNI FINE ESIGE MEZZI ADEGUATI.

ORA VORREI FARE UNA PRECISAZIONE, MIO CARO AMICO. NON SCAMBIATEMI PER UN COLLEZIONISTA COME CE NE SONO TANTI: QUESTI SIGNORI SI PREOCCUPANO DI RIEMPIRE LE LORO GALLERIE DI OGGETTI DISPARATI, SCELTI PER LA LORO ANTICHITA', IL LORO VALORE VENALE, LA LORO BELLEZZA INTRINSECA. MOLTI DI ESSI NON HANNO DIFFICOLTA' AD AMMETTERE ALTRI ALLA CONTEMPLAZIONE DEI LORO TESORI. IO NON SONO DI QUELLI.
COLLEZIONO SOLTANTO OGGETTI CHE HANNO PER ME UN SIGNIFICATO PARTICOLARE, OGGETTI "VISSUTI", PROTAGONISTI DI STORIE CHE IO SOLO VENGO A CONOSCERE ATTRAVERSO LE MIE RICERCHE. UNA VOLTA OTTENUTI LI RISERVO A ME STESSO E NESSUNO LI VEDRA' MAI PIU'.

COSI' E' STATO PER L'OGGETTO CHE SONO VENUTO A CERCARE IN AMERICA. IMMAGINO CHE SAPRETE DI CHE SI TRATTA.

SI', UNA PIPA INDIANA...

LA PIPA APPARVE LA PRIMA VOLTA NEL SECOLO SEDICESIMO, TRA GLI INDIANI NANTICOKE, SULLA COSTA ATLANTICA. PIU' TARDI FU IN POSSESSO DI MASSASOIT, CAPO DEI WAMPANOAG...
...E POI DI SUO FIGLIO METACOMET, CHE VOI INGLESI CONOSCETE CON IL NOME DI RE FILIPPO. DOPO LA SUA MORTE PER MANO DEI COLONI LA PIPA SCOMPARVE...
... PER RIAPPARIRE PIU' TARDI NELLE MANI DI PONTIAC, IL GRANDE CAPO DEGLI OTTAWA, CHE FECE TREMARE CON LA SUA RIVOLTA LA POTENZA INGLESE. IN SEGUITO VENNE IN POSSESSO DI TECUMSEH, IL CONDOTTIERO SHAWNEE, CHE NEL SUO FUMO LESSE IL PRESAGIO DELLA MORTE IN BATTAGLIA CONTRO GLI AMERICANI.

AGLI INIZI DEL SECOLO LA PIPA APPARTENNE A UN COLONO DEL TEXAS, AL QUALE VENNE SOTTRATTA DAL CAPO DI UNA BANDA DI APACHE JICARILLA, DURANTE UNA SCORRERIA NELLA QUALE IL COLONO PERSE LA VITA. DI NUOVO LA PIPA SCOMPARVE...
...PER VENIRE IN POSSESSO DI SIR HOWARD CLOTHBOUND, SECONDO UFFICIALE DELLA H.M.S. "BELLONA" CHE LA PORTO' IN INGHILTERRA. QUI FIGURAVA, QUALCHE MESE DOPO, NELL'ELENCO DEGLI OGGETTI SOTTRATTI ALL'UFFICIALE NEL CORSO DI UNA RAPINA ALLA DILIGENZA SULLA QUALE VIAGGIAVA DA LONDRA A PORTSMOUTH.

APPARTENNE POI AL NOTO ECCENTRICO LORD KILLMALLOCK, CHE LA SMARRI' NEL CORSO DI UNA SPEDIZIONE DI CACCIA NEL TERRITORIO DEI PIEDI NERI, AI QUALI EBBE A LASCIARE LA CAPIGLIATURA.
LA PIPA FU POI SEGNALATA TRA GLI INDIANI DELLE PIANURE PER PASSARE IN SEGUITO IN POSSESSO DEL FAMOSO SCOUT JEDEDIAH SMITH, FINO ALLA SUA MORTE SUL CIMARRON, PER MANO DEI COMANCHES.
SAPEVO CHE LA PIPA NON ERA PIU' USCITA DAL TERRITORIO INDIANO ED E' QUI CHE SONO VENUTO A CERCARLA.
NON DEVE ESSERE STATO FACILE, SIGNORE. UN DURO LAVORO, DIREI...
UN COLLEZIONISTA, AMICO MIO, DEVE ESSERE PREPARATO A TUTTO...

...ANCHE A VIAGGIARE PER GIORNI IN QUESTO PAESE IMMENSO SENZA TROVARE TRACCIA DI ESSERI UMANI...
...I VIVERI STANNO CALANDO E LA SELVAGGINA E' SCARSA...
...UN SOLO TEPEE, FORSE UN CACCIATORE ISOLATO...
...ANDIAMO A VEDERE, POTREBBERO AVERE DEL PEMMICAN DA SCAMBIARE...
14

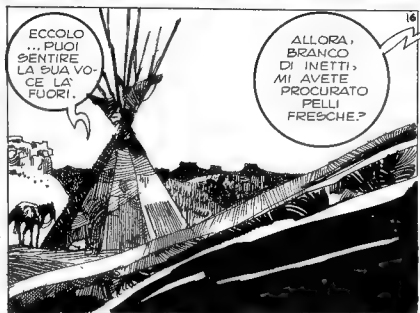
L'UOMO BIANCO VIENE IN PACE, IL SUO CUORE E' PULITO...

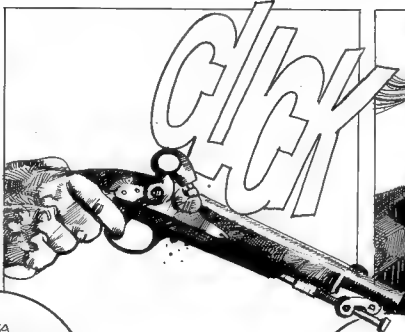
CHI SEI, STRANIERO, E COSA VUOI?

L'UOMO BIANCO CHIEDE CIBO... CIBO CONTRO CARTUCCE E STOFFA ROSSA.
NON ABBIAMO CIBO, NON ABBIAMO NULLA...

...A CHE SERVONO LE CARTUCCE SE NON CI SONO I FUCILI? ENTRA NEL TEPEE E VEDRAI...

...TUTTO CIO' CHE RESTA DELLA MIA GENTE: POCHE DONNE E NESSUN GUERRIERO CHE CACCI E COMBATTA PER LORO.

UNA VOLTA ERAVAMO UNA TRIBU' FORTE E POTENTE, I NEMICI CI TEMEVANO E NOI LI BATTEVAMO IN GUERRA E PRENDEVAMO LORO GLI OGGETTI SACRI E I TERRITORI DI CACCIA. POI VENNERO I BIANCHI E LA LORO MALATTIA... IL NOSTRO VIGORE SI SPEZZO' E LE TENDE RIMASERO VUOTE.
ORA QUEL POCO CHE ABBIAMO CE LO PRENDE CAMICIA DI FERRO, CALANDO SU DI NOI COME UN AVVOLTOIO.
CAMICIA DI FERRO? CHI E' CAMICIA DI FERRO?...
16
ECCOLO ... PUOI SENTIRE LA SUA VOCE LA' FUORI.
ALLORA, BRANCO DI INETTI, MI AVETE PROCURATO PELLI FRESCHE?

CON QUELLE POCHE CHE MI AVETE DATO NON COMPREREI NEMMENO IL GRASSO PER UNGERE IL FUCILE! DATEVI DA FARE, POLTRONI!
SIETE ALQUANTO SGARBATO, SIGNORE...
SIGNORE? CHIAMATEMI ECCELLENZA: SONO GHENNADJ EFIMOVITC KONDRIASCIN, CAPITANO DEI CORAZZIERI DELLA GUARDIA IMPERIALE DI SUA MAESTÀ LO ZAR, CONTE DI...
...E ATTUALMENTE GRASSATORE DI INDIANI DECADUTI: NON VI SENTITE A DISAGIO COSÌ LONTANO DAL PALAZZO IMPERIALE?
17

CLICK
BASTA COSI', SIGNORE: MI AVETE INSULTATO E SONO COSTRETTO A UCCIDERVI.
ALLORA, CAPITANO? AVETE RIMANDATO L'ESECUZIONE?
NO. DIFFERITA. MI SCUSO CON VOI, MA UN GENTILUOMO RISOLVE LE SUE QUESTIONI SOLTANTO CON LA SPADA.

18

Fine della prima parte

il collezionista
Testo e disegni di SERGIO TOPPI
POCO TEMPO DOPO...
TI SIAMO GRATI, STRANIERO, CI HAI LIBERATI DA UNA GRANDE CALAMITA': LA TUA MEDICINA E' MOLTO POTENTE.
LO CREDO BENE: UNA DERRINGER SPECIAL CON PALLOTTOLA BLINDATA...
ADDIO, VECCHIO CAPO, BUONA FORTUNA A TE E ALLA TUA GENTE.
E COSI' RIPRESI LA MIA RICERCA, BATTENDO IL TERRITORIO IN OGNI DIREZIONE E ASCOLTANDO TUTTE LE VOCI CHE POTESSERO FORNIRMI ANCHE IL PIU' PICCOLO INDIZIO... VOCI DI GENTE D'OGNI TIPO.
...L'UOMO BIANCO CERCHI A NORD, TRA GLI SHOSHONI. SO DI UN LORO SCIAMANO CHE POSSIEDE UNA PIPA MAGICA...
...NE HO SENTITO PARLARE QUANDO ERO COL VECCHIO JIM BRIDGER, LUNGO LO SWEETWATER, QUELLI SI' CHE ERANO TEMPI!
...UNA PIPA INDIANA? VE NE POSSO PROCURARE ANCHE VENTI MA MI PAGHERESTE ANCORA UN BICCHIERE?
© 1982 - EDIZIONI CEPIM

AMICO MIO, SMETTI D'AGITARTI TANTO E DIVENTA MIO SOCIO: DOVE SO IO, C'E' UN GIACIMENTO FAVOLOSO CHE ASPETTA SOLO DI ESSERE SCAVATO...
UN CALUMET CHE PARLA? BASTA CON TUTTE QUESTE INDIANERIE! TRA POCO SISTEMEREMO QUESTI SUDICI SELVAGGI E IL PAESE SI APRIRA' FINALMENTE ALLA CIVILTA'...
FERMATEVI UN POCO, BEL SIGNORE: LE MIE RAGAZZE SONO LE MIGLIORI DEL TERRITORIO...
SI, HO VISTO IL CALUMET CHE CERCATE, SIGNORE, MA DIECI DOLLARI MI AIUTEREBBERO A RICORDARE DOVE...
A SUD, PROVATE A SUD, TRA I COMANCHES, SE AVETE VOGLIA DI VEDERE IL DIAVOLO IN FACCIA...

IL MESTIERE DEL COLLEZIONISTA E' FATTO DI QUESTI ESERCIZI DI PAZIENTE RICERCA: MA VI SONO MOMENTI MOLTO PIU' IMPEGNATIVI...

...COME QUELLO DI AVERE ALLE CALCAGNA UNA SPEDIZIONE DI GUERRA, RABBIOSA COME UNO SCIAME DI VESPE E AVIDA DI SCALPI FRESCHI...

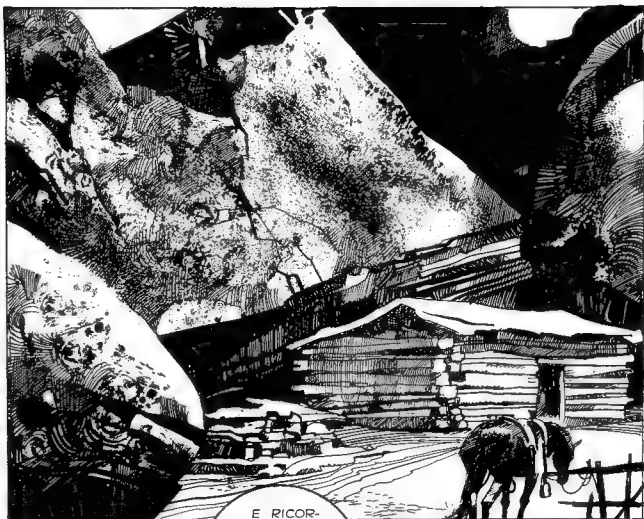
...O COME QUELLO DI RITROVARSI UNA FRECCIA KIOWA NELLA SPALLA E DOVERSELA ESTRARRE CON UN COLTELLO DA CACCIA E UN MANUALE TASCABILE DI CHIRURGIA D'URGENZA...

MA CI SONO ANCHE ISTANTI DI CONTEMPLAZIONE, DI FRONTE ALLA SELVAGGIA E INCONTAMINATA BELLEZZA DI QUESTO IMMENSO PAESE...

ALLELUJA, FRATELLI! CORRISPONDE ALLE INDICAZIONI: E' L'UOMO CHE CI E' STATO DETTO DI TROVARE. ORA DOBBIAMO PRESENTARCI, COME SI CONVIENE...

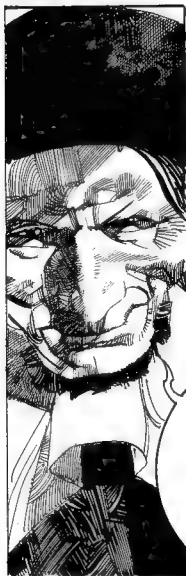
FRATELLO ETHAN. E CHE IL SIGNORE TI GUARDI DA MOSSE AVVENTATE...
FRATELLO ABIMELECH. SII DOCILE E SOTTOMESSO ED EVITERAI I COLPI DELLA CATTIVA SORTE...
FRATELLO ZEBULON. SEPARATI SENZA RANCORE DALLE TUE RICCHEZZE, POICHE' ESSE SONO SOLO POLVERE DI VANITA'...
E ORA, FRATELLO NOSTRO, CONSEGNACI LE TUE ARMI, TUTTE QUELLE CHE HAI...
...E SENZA SPIACEVOLI INDUGI...
FARO' COME VOLETE: SI DEVE ESSERE GENTILI CON LA PARENTELA ACQUISITA.
IL GRANDE FRATELLO TI ASPETTA: DA TEMPO SEGUE LE TUE MOSSE...
IL GRANDE FRATELLO? VEDO CHE LA FAMIGLIA SI STA ALLARGANDO...
..E' IL NOSTRO CAPO E LA NOSTRA GUIDA SPIRITUALE: PARLANE CON RISPETTO. E VIVRAI PIU' A LUNGO. ADESSO MUOVIAMOCI.

FERMATI! QUELLO CHE VEDI SEGNA I CONFINI DEL DOMINIO DEL GRANDE FRATELLO: E' QUANTO RESTA DI UNA PATTUGLIA DI CAVALLERIA CHE ERA VENUTA A FICCARE IL NASO DA QUESTE PARTI...
...E ORA SERVE DA AVVERTIMENTO A QUANTI SI METTANO IN TESTA DI INFASTIDIRLO...
...O DI TURBARE LE SUE MEDITAZIONI E I SUOI AFFARI.
UN AUTENTICO GENTILUOMO, SOLLECITO DELLA SUA QUIETE.

ECCO, SIAMO ARRIVATI...
E RICORDATI CHE QUEL SOLDATO LASSU' POTREBBE AVER BISOGNO DI COMPAGNIA.
SII COMPRENSIVO, FRATELLO. IL NOSTRO CAPO NON AMA CHI GLI CREA DIFFICOLTA'...
NO, FRATELLO ABIMELECH, NON DEVI ESSERE SCORTESE. NON SI ACCOGLIE COSI' UN OSPITE AFFATICATO.

POTREBBE AVERE UNA CATTIVA IMPRESSIONE DELLA NOSTRA COMUNITÀ E SCAMBIARCI PER VOLGARI BANDITI...
VI SONO GRATO PER L'ACCOGLIENZA, GRANDE FRATELLO, MA FORSE NON SIAMO QUI PER CANTARE SALMI INSIEME. PARLIAMO DI AFFARI.
BEN DETTO, FRATEL-LO: SO DI QUANTO VAI CERCANDO CON GRAN-DE DISPENDIO DI TEMPO E DI DENARO... E HO DECISO DI AIUTARTI.
HO QUELLO CHE TI INTE-RESSA.
MAGNIFICO: SUPPONGO CHE SIATE DISPOSTO A CEDERMELO PER TUTTO L'ORO CHE PORTO CON ME. O SBAGLIO.?
NO: ORA VERRAI CON NOI E ATTENTO A QUELLO CHE FAI.

MI PIACE LA CHIAREZZA IN AFFARI. HO QUI L'ORO, E SONO PRONTO A SE-GUIRVI.

IO, PEAHMUSKWA, GRANDE CAPO, GRANDE SCIAMANO. MIO CALUMET, CALUMET CHE PARLA, GRANDE MEDICINA, STATO DI MIO PADRE, DI PADRE DI MIO PADRE... UOMO BIANCO CERCA CALUMET... PEAHMUSKWA DARE... MOLTO BUONO... MOLTO GENEROSO...
GUARDA IL VECCHIO UBRIACONE, HA IMPARATO COSI' BENE LA LEZIONE CHE SEMBRA UN CAPO AUTENTICO...
ECCO CALUMET, UOMO BIANCO PRENDERE...
MALEDETTI IMBROGLIONI, MA CON CHI CREDONO DI AVER A CHE FARE.?
UNA VECCHIA PIPA - ACCETTA DELLA COMPAGNIA DELLA BAIA DI HUDSON, ROBA DI SERIE E NEMMENO IN BUONO STATO...

QUALCOSA NON VA, FRATELLO? VUOI RISENTIRE LA STORIELLA? ALLORA FACCIAMOLA FINITA: HAI AVUTO QUELLO CHE CERCAVI E ADESSO FUORI L'ORO...
NON INTENDO TIRARMI INDIETRO: L'ORO E' VOSTRO.
SEI SVELTO A CAPIRE. PECCATO CHE NON POTREMO GODERE A LUNGO DELLA TUA COMPAGNIA... MA INTANTO DIVIDIAMOCI L'ORO: QUATTRO PARTI COME SEMPRE...
NON QUESTA VOLTA, FRATELLI ETHAN, ABIMELECH, ZEBULON: UNA PARTE SOLA...

BWANG
BWANG
BWANG
UNA PARTE SOLA, QUESTA VOLTA: AL GRANDE FRATELLO. AVANTI, STRA-NIERO, DAMMI L'ORO...

Fine al prossimo numero.

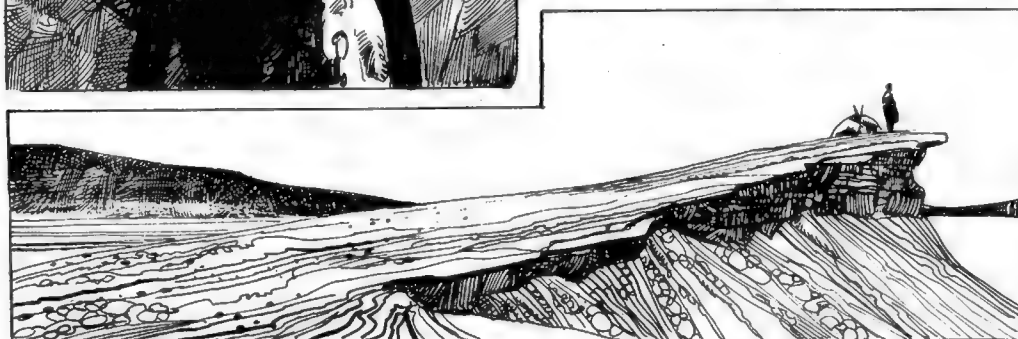
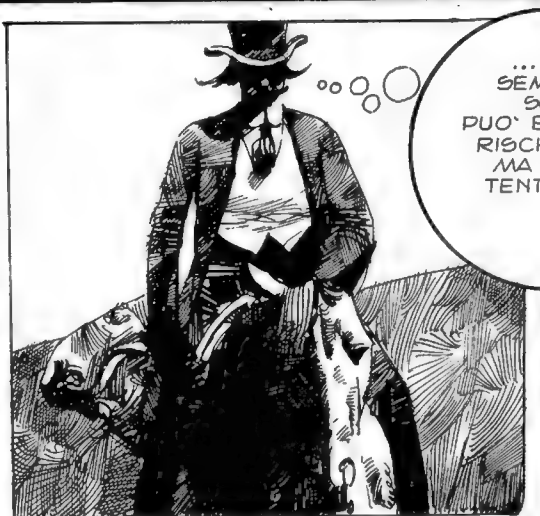
il collezionista

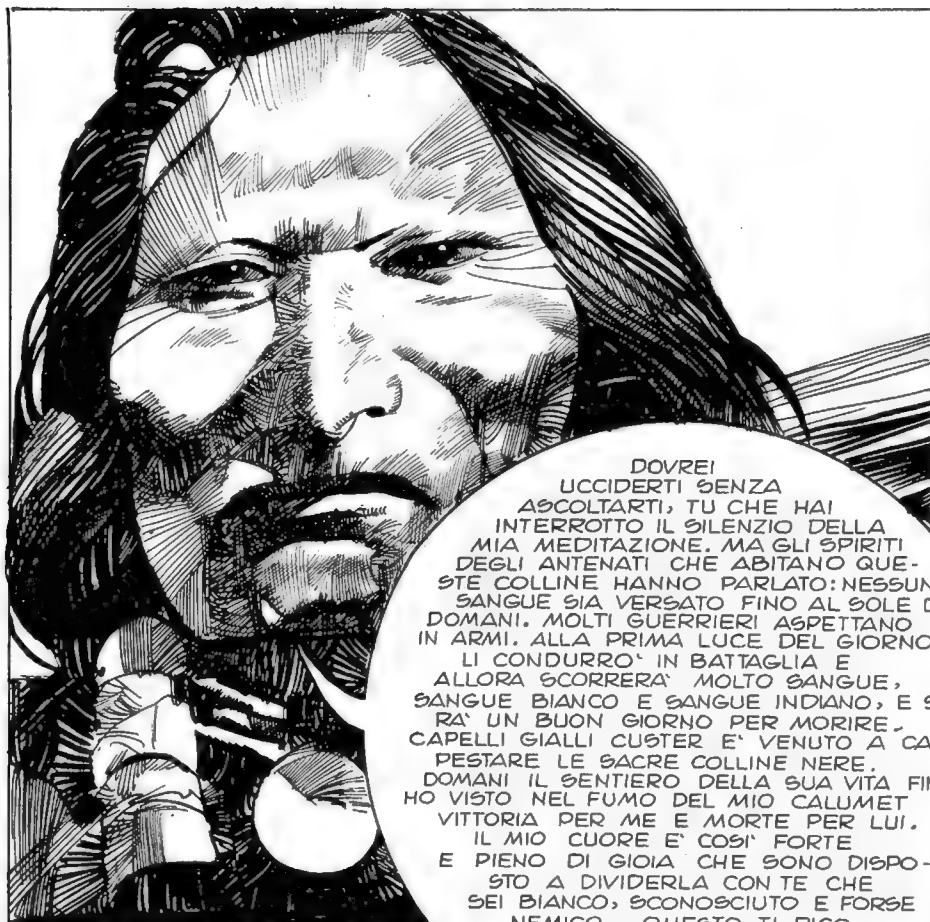
Testo e disegni di SERGIO TOPPI

L'ESTATE DEL 1876 MI TROVO' NEL DAKOTA. SI PARLAVA MOLTO DI UN CERTO CUSTER, LE BANDE INDIANE ERANO SUL PIEDE DI GUERRA, C'ERA NELL'ARIA QUALCOSA DI GROSSO. ANCHE GLI SCOUTS ERANO RETICENTI E POCO DISPOSTI A COLLABORARE...
GLI OGALALLA, SIGNORE? LASCIATE PERDERE, SAREBBE MENO PERICOLOSO INFILARE LA MANO IN BOCCA A UN SERPENTE A SONAGLI...
DOVUNQUE BIANCHEGGIAVANO LE OSSA DEI BISONTI MASSACRATI E SEMPRE PIU' FREQUENTI INCONTRAVO I SEGNI DELLA RABBIA INDIANA...

IN GENERE, TUTTAVIA, IL TERRITORIO ERA VUOTO E SILENZIOSO. UNICI SEGNI DI VITA I FALCHI DI PRATERIA E PATTUGLIE DI GUIDE DELL'ESERCITO IN AVANSCOPERTA.
U.S.
MA ERA LA CALMA PRIMA DELLA TEMPESTA: I RESTI DI CERIMONIE DI GUERRA E DI MORTE PARLAVANO CHIARO...

DA QUALCHE PARTE LE TRIBU' DELLA PRATERIA SI RIUNIVANO: SIOUX, CHEYENNES, ARAPAHOS, TANTI GUERRIERI COME NON S'ERANO MAI VISTI, PRONTI A CANCELLARE LA PRESENZA DEGLI USURPATORI DAI SACRI TERRITORI DI CACCIA. DI NOTTE MI ACCAMPAVO AL BUIO, LONTANO DAL FUOCO. DALLE COLLINE SALIVA IL RULLO DEI TAMBURI DI GUERRA. NON AVEVO ANCORA MOLTO TEMPO PER TROVARE QUANTO ANDAVO CERCANDO...

POI, UN GIORNO...
SONO DUE ORE CHE LO STO OSSER-VANDO E NON SI E' MOSSO DI UN POL-LICE...

...MI SEMBRA SOLO: PUO' ESSERE RISCHIOSO MA DEVO TENTARE.

L'UOMO BIANCO VIENE IN PACE, LA SUA MANO NON PORTA ARMI...
CHI SEI E COSA VUOI DA ME?
CHE IL GUERRIERO ROSSO ASCOLTI LA MIA VOCE: SEDIAMOCI E PARLIAMO IN AMICIZIA.
GLI UOMINI BIANCHI PARLANO MOLTO DI AMICIZIA, MA I LORO CUORI SONO NERI E LE MANI RAPACI...
...ESSI CALANO FUNESTI COME UNA MALATTIA CHE NESSUNO SCIAMANO PUO' GUARIRE...
...LASCIANDO DOVUNQUE I SEGNI DELLA LORO SOZZURA...
...CHE ORA E' GIUNTA ANCHE QUI, DOVE DA SEMPRE VENIAMO AD ASCOLTARE LE VOCI DI QUELLI CHE CI HANNO PRECEDUTO.

DOVREI UCCIDERTI SENZA ASCOLTARTI, TU CHE HAI INTERROTTO IL SILENZIO DELLA MIA MEDITAZIONE. MA GLI SPIRITI DEGLI ANTENATI CHE ABITANO QUESTE COLLINE HANNO PARLATO: NESSUN SANGUE SIA VERSATO FINO AL SOLE DI DOMANI. MOLTI GUERRIERI ASPETTANO IN ARMI. ALLA PRIMA LUCE DEL GIORNO LI CONDURRO' IN BATTAGLIA E ALLORA SCORRERA' MOLTO SANGUE, SANGUE BIANCO E SANGUE INDIANO, E SARA' UN BUON GIORNO PER MORIRE. CAPELLI GIALLI CUSTER E' VENUTO A CALPESTARE LE SACRE COLLINE NERE. DOMANI IL SENTIERO DELLA SUA VITA FINIRA'. HO VISTO NEL FUMO DEL MIO CALUMET VITTORIA PER ME E MORTE PER LUI. IL MIO CUORE E' COSI' FORTE E PIENO DI GIOIA CHE SONO DISPOSTO A DIVIDERLA CON TE CHE SEI BIANCO, SCONOSCIUTO E FORSE NEMICO. QUESTO TI DICO, IO, CRAZY HORSE DEGLI OGALALLA SIOUX...
CRAZY HORSE... FORTUNA INCREDIBILE, SFACCIATA, DIREI...
TI ACCOLGO IN PACE, STRANIERO.

FUMIAMO INSIEME, IN AMICIZIA: IL SOLE DI DOMANI E' ANCORA LONTANO.
PER TUTTI I DEMONI DELL'INFERNO!...
UN CALUMET DI PIETRA ROSSA, TRE TACCHE SIMMETRICHE AI LATI... IL "CALUMET CHE PARLA". DEVE ESSERE MIO A TUTTI I COSTI...
E NATURALMENTE RIUSCISTE A IMPADRONIRVENE...
... SI', TRENTACINQUE MINUTI PIU' TARDI, QUANDO CRAZY HORSE CADDE ADDORMENTATO PER LA DOSE DI SONNIFERO CHE AVEVO AVUTO CURA DI VERSARE, NON VISTO, NELL'ACQUA CHE BEVVE, DOPO AVER RESPINTO IL WHISKY CHE GLI AVEVO OFFERTO. E' FALSO CHE CON L'ALCOOL SI POSSA OTTENERE TUTTO DAGLI INDIANI. COMUNQUE LA RICERCA ERA FINITA E AVEVO OTTENUTO, COME SEMPRE, QUELLO CHE VOLEVO.

AMICO MIO, QUANDO VI DICONO CHE IL MOMENTO DEL TRIONFO E' VENATO DI AMAREZZA, DICONO UNA COSA GIUSTA. AVEVO IL CALUMET...

...MA AI MIEI PIEDI GIACEVA ADDORMENTATO CON LA FRODE UNO SPLENDIDO GENTILUOMO E UN GUERRIERO VALOROSO E LEALE...

ERA IL 24 GIUGNO 1876, UNA MAGNIFICA SERATA...

...E IL GIORNO SEGUENTE EBBE LUOGO LA BATTAGLIA DEL LITTLE BIG HORN...

ESATTAMENTE, AMICO MIO. UN AVVENIMENTO CELEBRATO DA GIORNALI E GAZZETTE E SUL QUALE MOLTO SI E' SCRITTO E DISCUSSO.

MA C'E' UN PICCOLO DETTAGLIO DI QUELLA STORICA GIORNATA CHE POCHI CONOSCONO E DEL QUALE NESSUNO SI E' MAI INTERESSATO. CRAZY HORSE ERA SOLITO COMBATTERE COL SOLO PERIZOMA, IL CORPO DIPINTO A CHIAZZE E IL CAPO SCOPERTO...
... NESSUNO EBBE A NOTARE COME, NELLA PRIMA FASE DELLA BATTAGLIA, CRAZY HORSE DIRESSE A DISTANZA LE CARICHE DEI SUOI GUERRIERI AVVOLTO IN UNA PESANTE COPERTA DI PELLE, LA TESTA CELATA DA UN'ACCONCIATURA DI CORNA DI BISONTE...

UN DETTAGLIO VERAMENTE TRASCURABILE NEL QUADRO COMPLESSIVO DELL'EVENTO: IN EFFETTI NON NE VEDO L'IMPORTANZA...

VOI, FORSE, NO: MA IL GIUGNO NEL MONTANA PUO' ESSERE MOLTO CALDO, E VI ASSICURO CHE SOTTO QUELLA DANNATA ACCONCIATURA HO PASSATO ALCUNE DELLE ORE MENO CONFORTEVOLI DELLA MIA ESISTENZA, PER NON PARLARE DELLA PREOCCUPAZIONE DI ESSERE DECENTEMENTE CREDIBILE...

CERTO, CERTO, IL CALDO... MA IN EFFETTI LA COSA E' DI SCARS...

DIO ONNIPOTENTE! ...SE NON HO CAPITO MALE... VOI...

EBBENE, SI', FUI IO A GUIDARE LE PRIME CARICHE DEGLI OGALALLA CONTRO CUSTER. ERA IL MINIMO CHE POTESSI FARE PER QUEL NOBILE INDIANO CHE AVEVO TRATTATO COSI' POCO CORRETTAMENTE...
...E CHE SI PRECIPITO' SOLO PIU' TARDI SUL CAMPO DI BATTAGLIA PER COMPIERE L'OPERA E GUADAGNARNE GLORIA IMPERITURA. IO, OVVIAMENTE, MI ERO ALLONTANATO CON DISCREZIONE...

...LA FORTUNA MI HA BACIATO... SULLA FRONTE LA FORTUNA MI HA BACIATO... LA FORTUNA, MIA DILETTA, M'HA ABBRACCIA-TO...
SIGNOR TWIGGHAM-PEEL, IL VO-STRO GIUBILO MI SEMBRA ECCESSIVO. AVETE FORSE SCORDATO DI ESSERE INGLESE?
MA NON CAPITE, SIGNORE? IL COLPO GIORNALI-STICO DEL SECOLO, TITOLI A PIENA PAGINA! "LA VERITA' SUL LITTLE BIG HORN!", EDIZIONI STRAORDINARIE, IL MIO NOME IN TUTTE LE REDAZIONI, FAMA, GLORIA, QUATTRINI E, SULLO SFONDO, LE POR-TE DEL "TIMES" CHE SI SCHIUDONO DOLCEMENTE...
NON CI SARA' NESSUN COLPO, AMICO MIO. CONSIDERATE QUESTA NOTIZIA STRETTAMENTE RISERVATA E NON PUBBLICABILE. VI DIRO' DI PIU': NEL CORSO DI UN MIO VIAGGIO ALLE NUOVE EBRIDI HO APPROFONDITO, GRAZIE ALLA BENEVOLENZA DI UNO STREGONE LO-CALE, LA CONOSCENZA DI CERTE FORMULE MAGICHE. NON SORRIDETE, PREGO. POCHE PAROLE DI QUEL DIALETTO, ORA DIMENTICATO, POSSO-NO CONFERIRE A CHI DI DOVERE POTERI CHE OSEREI DEFINIRE INQUIETANTI. VI PREGO DI RINUNCIARE A QUALSIASI PROPO-SITO DI DIVULGARE NOTIZIE SULLA MIA VITA PRIVATA, CHE VI HO COMUNICATO PER SOLA PERSO-NALE SIMPATIA...
...O MI VEDRETE COSTRETTO A DARE PROVA DI QUESTI POTERI SULLA VOSTRA PERSONA.
SIGNORE, LA STAMPA NON SI FERMA CON PAROLETTE MAGICHE. PRO-NUNZIATELE PURE, SE VI GARBA, MA NON PENSATE DI FARMI CAM-BIARE IDEA!
NAWA-BE IKOPE TO- KAR-VUWU...
MOLTO INTERESSAN-TE, SIGNORE, MA MI SEMBRA CHE NON SUCCEDA NULLA...

EHI! MA CHE DIAVOLO?!...

E'... E' UNO SCHERZO, VERO?

IO NON SCHERZO MAI SU CERTE COSE, AMICO MIO.

VI AVEVO AVVERTITO. CONSIDERATE INOLTRE CHE L'EFFETTO DELLA FORMULA...

... E' EFFICACE ANCHE A DISTANZA. TENETENE CONTO PER OGNI EVENTUALE RIPENSAMENTO NEL PROSSIMO FUTURO...

TRA POCHE ORE TORNERETE ALLE VOSTRE DIMENSIONI NORMALI: DELLA FORMULA HO USATO INFATTI SOLO LA VARIANTE PIU' BLANDA...

E ORA CHE FATE? MI LASCIATE SOLO?

IL MONDO E' PIENO DI COSE DA COLLEZIONARE, AMICO MIO. UN CONSIGLIO PRIMA DI LASCIARCI: SOSTITUITE IL VOSTRO OMBRELLO CON UN PAIO DI COLT ARMY 45. VI CONSENTIRANNO DI VIVERE PIU' A LUNGO IN QUESTO GRANDE PAESE. ADDIO, ORA, E BUONA FORTUNA.

FINE

L'OBELISCO DELLA TERRA DI PUNT
UN'AVVENTURA DEL COLLEZIONISTA
E' DIFFICILE TROVARE QUESTA VALLE: IL DESERTO DANCALO LA CIRCONDA E LA CUSTODISCE GELOSAMENTE, CON IL SOLE CHE BRUCIA SENZA PIETA', LA POLVERE SALINA CHE PROSCIUGA LO SGUARDO, GLI SCORPIONI MORTALI. C'E' SOLO SILENZIO E LA GRANDE PIETRA NERA CHE UOMINI DIMENTICATI ERESSERO PER RAGIONI DIMENTICATE, UOMINI CHE VENIVANO DALL'EGITTO PER CERCARE TESORI NELLA TERRA DI PUNT. LA LEGGENDA DICE CHE CHI RIESCA A TOCCARE LA GRANDE PIETRA PUO' DIVENTARE NEGUS NEGHESTI, RE DEI RE, SIGNORE DI TUTTA L'ETIOPIA. MOLTI HANNO TENTATO, NESSUNO E' TORNATO A RACCONTARLO. DA INFINITE STAGIONI NON HO VISTO PASSI D'UOMO NELLA POLVERE DELLA VALLE...

... MA ORA QUALCUNO CHE SAPEVA DELLA LEGGENDA E' VENUTO...

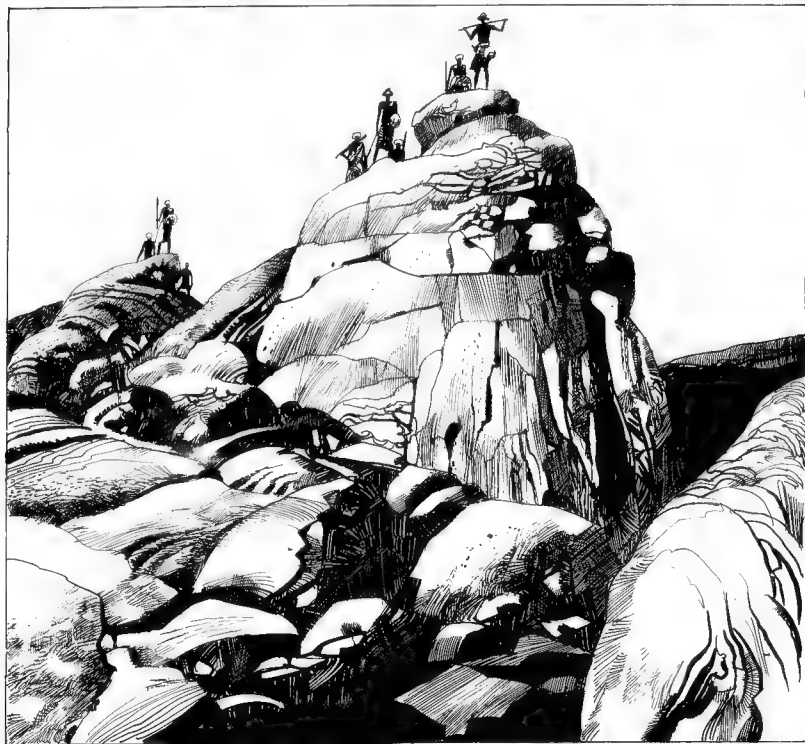
...E SENTO ODORE DI FUMO E SUONO DI PAROLE, MOLTO DURE, MOLTO IMPERIOSE...

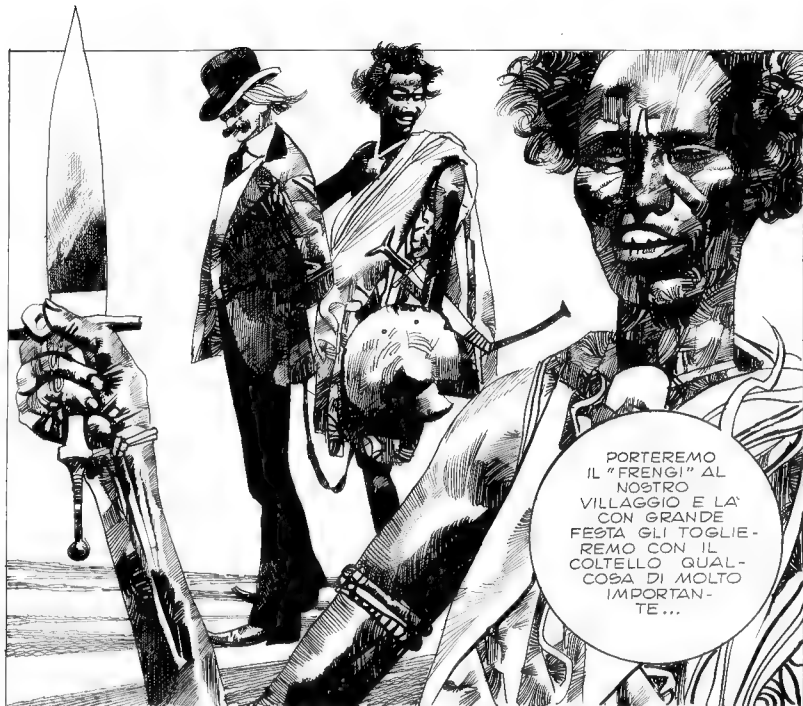
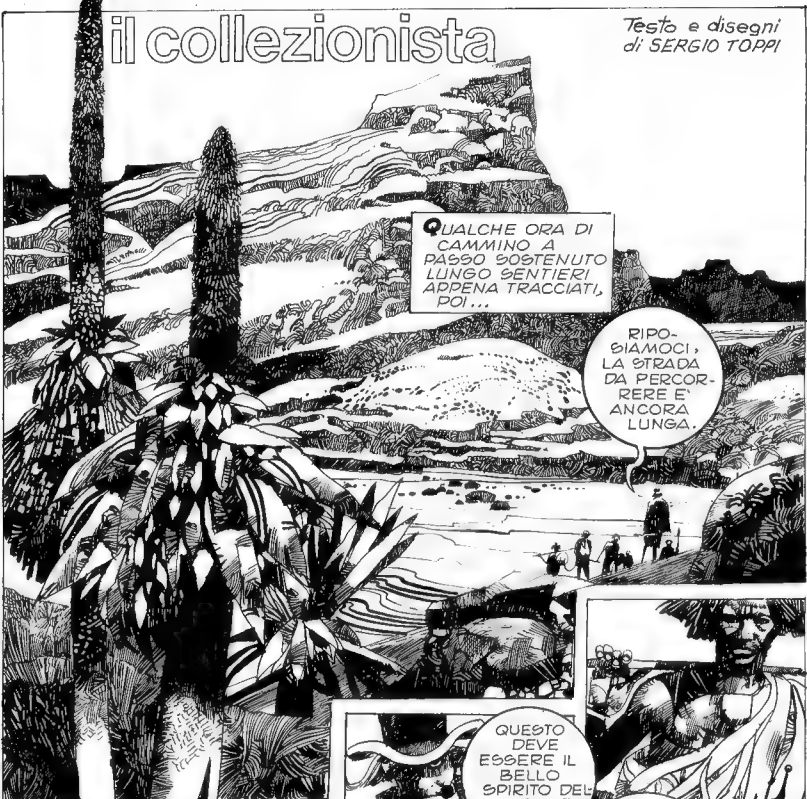
...PAROLE DI UN EFFENDI MOLTO ADIRATO...

SHULEIMAN, SPORCA CANAGLIA, CHE TU POSSA MARCIRE ALL'INFERNO!

NON ESSERE INGRATO, SIGNORE: POTEVI TROVARE UNA GUIDA PEGGIORE. TI HO PRESO ACQUA, ARMI, CAMMELLO, MA TI HO LASCIATO LA VITA.
FORSE LE IENE TI RISPARMIERANNO, FORSE I DANCALI NON TI TROVERANNO. CHI SIAMO NOI PER SAPERE QUANDO E' ARRIVATO IL NOSTRO ULTIMO GIORNO?
TI RITROVERO', SHULEIMAN, E QUELLO SARA' UN BRUTTO GIORNO PER TE...
FORSE, SE COSI' E' SCRITTO. ADDIO, SIGNORE.

SITUAZIONE MOLTO ANTIPATICA E BILANCIO DELLA SPEDIZIONE ASSAI SCARSO: SORPRESO NEL SONNO E DERUBATO, ABBANDONATO SENZA MEZZI NEL CUORE DELLA DANCALIA. MA SONO VENUTO PER PRENDERE POSSESSO DI QUELL'OBELISCO E NULLA AL MONDO ME LO POTRA' IMPEDIRE, UOMINI O COSE: UN COLLEZIONISTA NON SI PERDE D'ANIMO PER QUALCHE CONTRATTEMPO... ORA PENSIAMO A QUESTI MALEDETTI LEGAMI...
LA NOTTE CALA RAPIDA, NEL DESERTO, E CON LA NOTTE ESCONO LE IENE...
LURIDE BESTIACCE ...SPERIAMO CHE IL FUOCO NON SI SPENGA...
...TENTERO' DI BRUCIARE LE CORDE...

FINAL-
MENTE
LIBERO...NON
DOVREBBE
MANCARE
MOLTO AL-
L'ALBA...
LA NOTTE SVANI-
SCE E CON ESSA
SE NE VANNO I
SUOI PERICOLOSI
ABITATORI, MA...
...NESSUN
TIMORE DI
ANNOIARSI,
ESCONO DI
SCENA LE
BESTIE,
ENTRANO GLI
UOMINI...

UOMINI ASSAI TEMIBILI E POCO BEN DISPOSTI VERSO GLI STRANIERI ISOLATI E SENZA ARMI...
QUANTO PREFERIREI, IN QUESTO MOMENTO, NON SAPERE NULLA DI ETNOLOGIA: EVITEREI DI RICONOSCE-RE QUESTI SIGNORI COME GUERRIERI ISSA, COMPITI GENTILUOMINI CHE OFFRONO IN OMAGGIO ALLE LORO RAGAZZE I TESTICOLI DEI NEMICI E DEI VIAGGIATORI SOLITARI...
...E COSÌ ECCOMI DI NUOVO PRIGIONIERO: LA SITUAZIONE SI RIPETE CON ECCESSI-VA MONO-TONIA.

PORTEREMO
IL "FRENGI" AL NOSTRO VILLAGGIO E LA' CON GRANDE FESTA GLI TOGLIE-REMO CON IL COLTELLO QUAL-COSA DI MOLTO IMPORTAN-TE...

1-Continua

il collezionista
Testo e disegni di SERGIO TOPPI
QUALCHE ORA DI CAMMINO A PASSO SOSTENUTO LUNGO SENTIERI APPENA TRACCIATI, POI...
RIPO-SIAMOCI, LA STRADA DA PERCOR-RERE E' ANCORA LUNGA.
GUAR-DATE IL PRIGIONIERO: ADESSO E' UN UOMO, MA QUAN-DO SAREMO AL VILLAGGIO NON LO SARA' ANCO-RA PER MOLTO TEMPO.
QUESTO DEVE ESSERE IL BELLO SPIRITO DEL-LA COMPA-GNIA...
RIPREN-DIAMO IL VIAGGIO, LA NOT-TE E' VICINA.

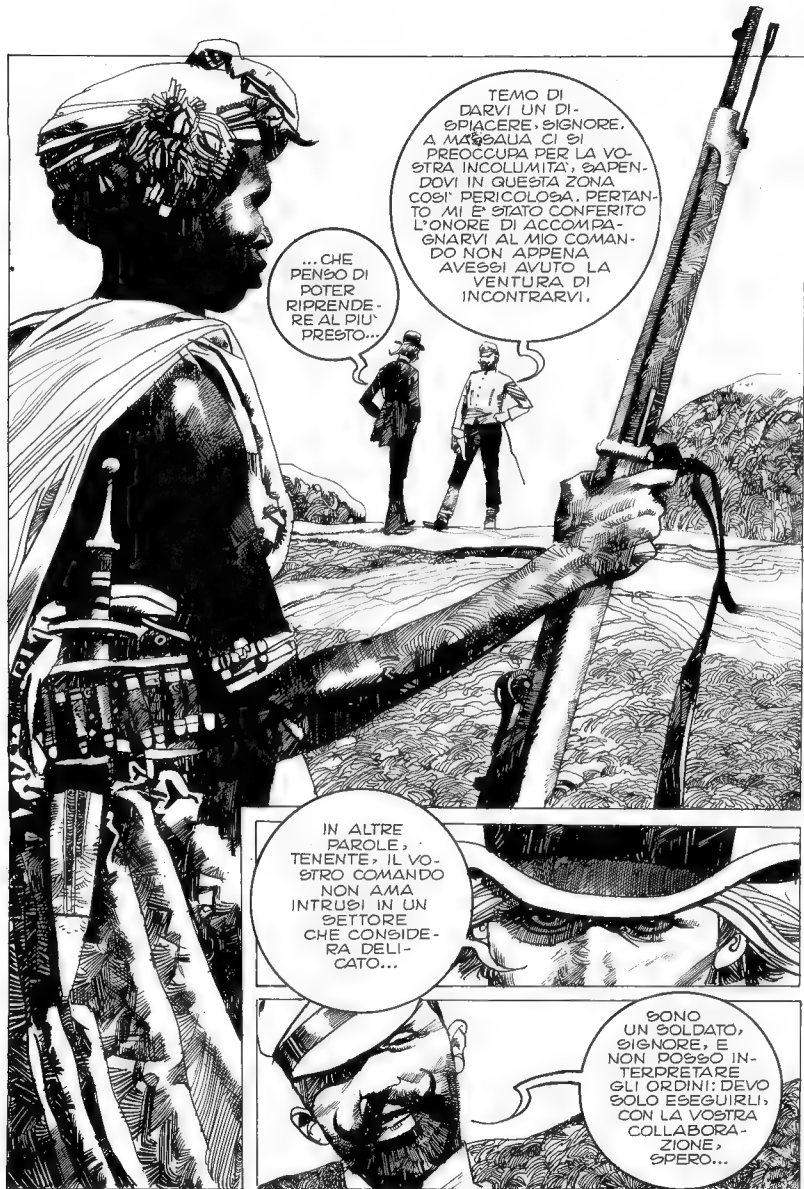
POSTO IDEALE PER UN'IMBOSCATA: SAREBBE BELLO A QUESTO PUNTO...

... SENTIRE DALL'ALTO UN SECCO COMANDO, VEDERE LE ROCCE CORONARSI DI ARMATI E UNA GRANDINE DI PIOMBO ABBATTERSI SU QUESTI SCIAGURATI TAGLIAPALLE...

AVANTI, RAGAZZI, DIAMO UNA STRIGLIATA A QUEGLI STRACCIONI LÀ ABBASSO: FUOCO A VOLONTÀ E MIRATE GIUSTO!

LA SCARICA RAPIDA E MICIDIALE SI ABBATTE SUI DANCALI CON EFFETTO DEVASTANTE...

INCREDIBILE, IL SOGNO TRADOTTO IN REALTA' IMMEDIATA: UN FENOMENO CHE E' MEGLIO MEDITARE AL RIPARO DELLE PALLOTTOLE.
D'UN TRATTO IL FUOCO SI INTERROMPE...
BASTA COSI', HANNO AVUTO IL FATTO LORO.

POCO TEMPO DOPO...
E ORA FAREMO LA CONOSCENZA DEL NOSTRO SALVATORE.
CONSENTITE CHE MI PRESENTI, SIGNORE.
TENENTE PELLISSONE DI CORBIER, DEL REGIO ESERCITO ITALIANO AL COMANDO DI UNA BANDA INDIGENA, IN MISSIONE ESPLORATIVA. LIETO DI ESSERVI STATO UTILE: NON E' PIACEVOLE CADERE IN MANO DI GENTE DI SIFFATTA SPECIE. MI SODDISFA CHE ABBIANO AVUTO IL FATTO LORO.
VI RINGRAZIO TENENTE: IO SONO...
VI CONOSCO DI FAMA, LA VOSTRA FIGURA CI E' NOTA, E CREDO ANCHE DI SAPERE...
...PER QUALE MOTIVO FREQUENTIATE QUESTA PLAGA INOSPITALE: UN CERTO OBELISCO, SE NON VADO ERRATO...
SIETE NEL GIUSTO, TENENTE, E ANCHE BEN INFORMATO SULLA MIA RICERCA...

TEMO DI DARVI UN DISPIACERE, SIGNORE. A MASSAUA CI SI PREOCCUPA PER LA VOSTRA INCOLUMITÀ, SAPENDOVI IN QUESTA ZONA COSÌ PERICOLOSA. PERTANTO MI È STATO CONFERITO L'ONORE DI ACCOMPAGNARVI AL MIO COMANDO NON APPENA AVESSI AVUTO LA VENTURA DI INCONTRARVI.
...CHE PENSO DI POTER RIPRENDERE AL PIÙ PRESTO...
IN ALTRE PAROLE, TENENTE, IL VOSTRO COMANDO NON AMA INTRUSI IN UN SETTORE CHE CONSIDERA DELICATO...
SONO UN SOLDATO, SIGNORE, E NON POSSO INTERPRETARE GLI ORDINI: DEVO SOLO ESEGUIRLI, CON LA VOSTRA COLLABORAZIONE, SPERO...

TRA LE ROCCE, POCO LONTANO, QUALCOSA SI MUOVE, UN DANCALO FERITO MA ANCORA PERICOLOSO...

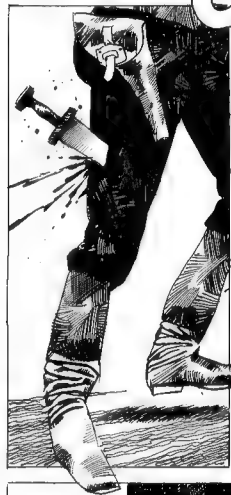
ATTENTO, SIGNORE! SCANSATEVI!

ZWISH
IL TENENTE ...IL TENENTE E' FERITO!...
E' UN AGGUATO ...UN'IMBOSCATA!
NESSUNO SI MUOVA... LA GAMBA, MALEDIZIONE!
LA VOSTRA PISTOLA, TENENTE. DEVO PROCEDERE ALLA DISINFEZIONE DELL'AMBIENTE PRIMA DI PRESTARVI SOCCORSO: NON ESTRAETE LA LAMA, SARÒ SUBITO DA VOI.

(CONTINUA)

il collezionista

Testo e disegni di SERGIO TOPPI

BANG

UN TIRO DI TUTTO RISPETTO...

E ORA VEDIAMO CHE COSA SI PUO' FARE: DOVRO' FARVI MOLTO MALE...

SONO I RISCHI DEL MESTIERE: AHMED, LA CASSETTA DI MEDICAZIONE...

DUE ORE DOPO, MENTRE LA SERA STA CALANDO...
HO FATTO QUELLO CHE HO POTUTO CON GLI SCARSI MEZZI CHE AVEVO A MIA DISPOSIZIONE.

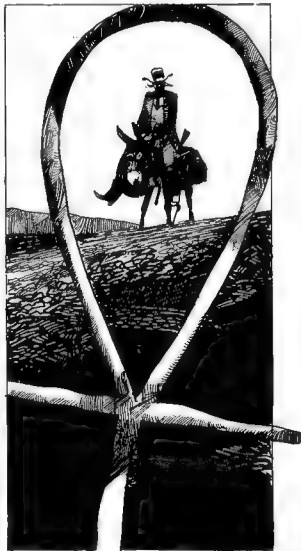
HO STRIGLIATO LA FERITA, ESEGUITO LA LEGATURA DELL'ARTERIA LESA, UN'OPERAZIONE CHE SPESSO HO PORTATO FELICEMENTE A TERMINE QUANDO STUDIAVO A VIENNA CON KUSSHMAUL E VON NOTHNA. LA PROGNOSI E' FAVOREVOLE. SIETE UN UOMO MOLTO CORAGGIOSO.

VI RINGRAZIO, SIGNORE. A QUESTO PUNTO, PENSO DI NON POTERVI PIU' IMPORRE A LUNGO LA MIA COMPAGNIA. SBAGLIO FORSE?

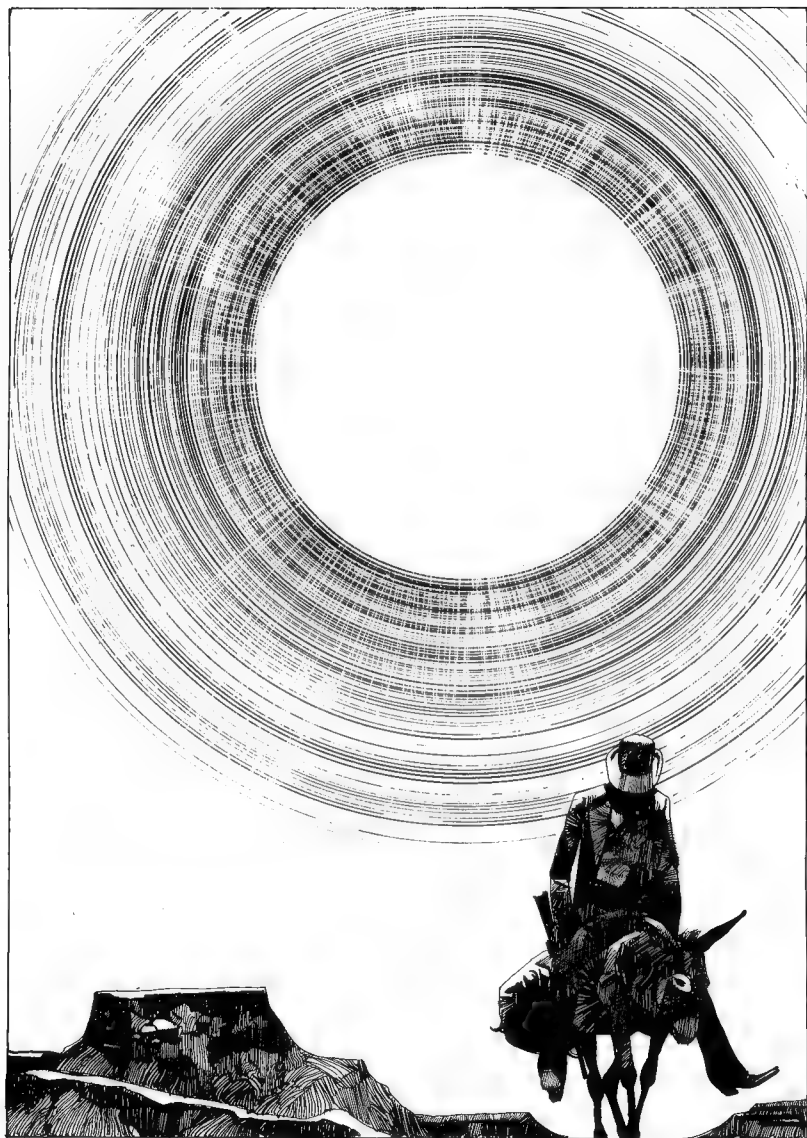
TRA GENTILUOMINI CI SI INTENDE SEMPRE: SIETE LIBERO.
NON SBAGLIATE, TENENTE.

AHMED VI DARA' UN FUCILE, ACQUA E VIVERI. ADDIO.

BUONA FORTUNA A VOI, TENENTE.

UN MESE DOPO. IL SOLE SPLENDE ALTO NEL CIELO, NON LONTANO DALLA VALLE DELL'OBELISCO.

CREDO DI ESSERE SULLA GIUSTA STRADA: DOVREI TROVARE IL SEGNO CHE HO LASCIATO LA VOLTA SCORSA: IL TESCHIO DI BABBUINO CHE INDICA LA DIREZIONE ESATTA.

NON MI ERO SBAGLIATO: QUESTA E' LA VOLTA BUONA...

IL DESERTO NON AMA CHI VIENE CON LA SICUREZZA DEL CONQUISTATORE: IL DESERTO SI DIFENDE, DIFENDE LE COSE CHE RACCHIUDE, COL VENTO, COL SOLE, COL MIRAGGIO INGANNEVOLE...

ACCI-
DENTI COME
PICCHIA
QUESTO
SOLE...

...NON L'HO MAI SENTITO PESANTE SULLE SPALLE COME OGGI...

...MA FORSE E' UNA VECCHIA FEBBRE MAL CURATA CHE RITORNA... FAC-CIO FATICA A REGGERMI IN SELLA...

...E' ASSURDO TREMARE DI FREDDO SOTTO QUESTO SOLE... NON DEVO FER-MARMI...

(continua)

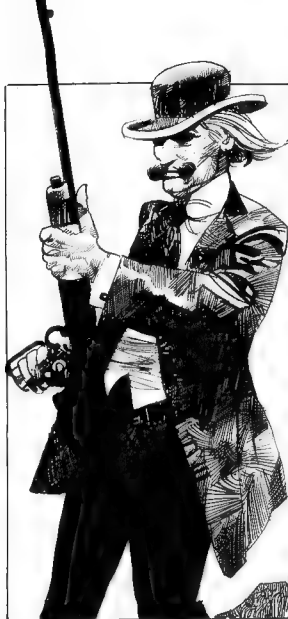
il collezionista

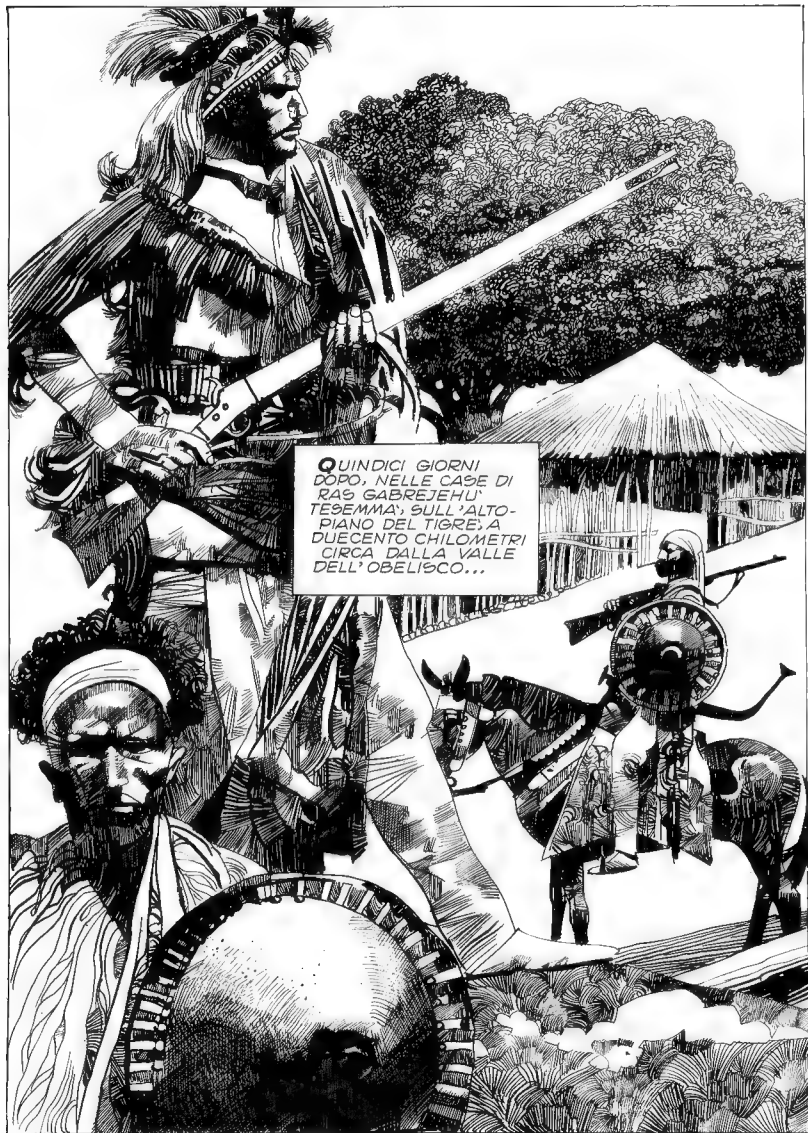
Testo e disegni di SERGIO TOPPI

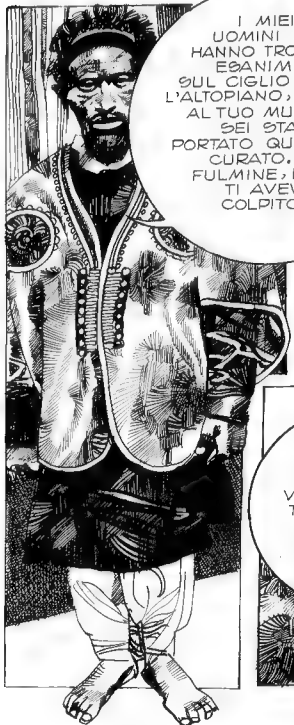
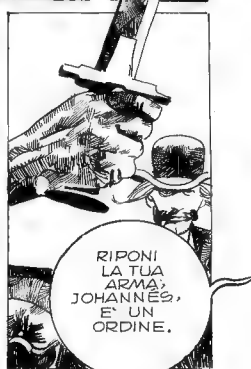
SONO IL GUARDIANO DELL'OBELISCO: CHI SEI TU CHE VIENI A TURBARE LA MIA PACE?

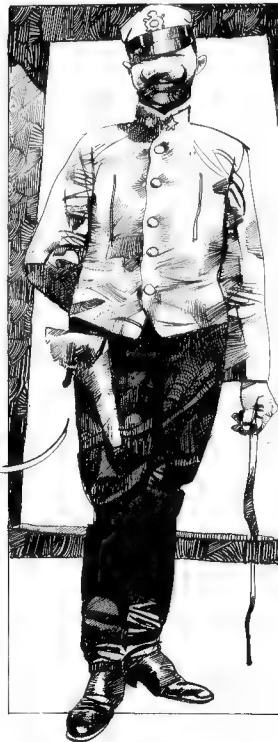
MALEDIZIONE! MA ALLORA E' PROPRIO FEBBRE... I SASSI NON PARLANO... NON E' POSSIBILE.

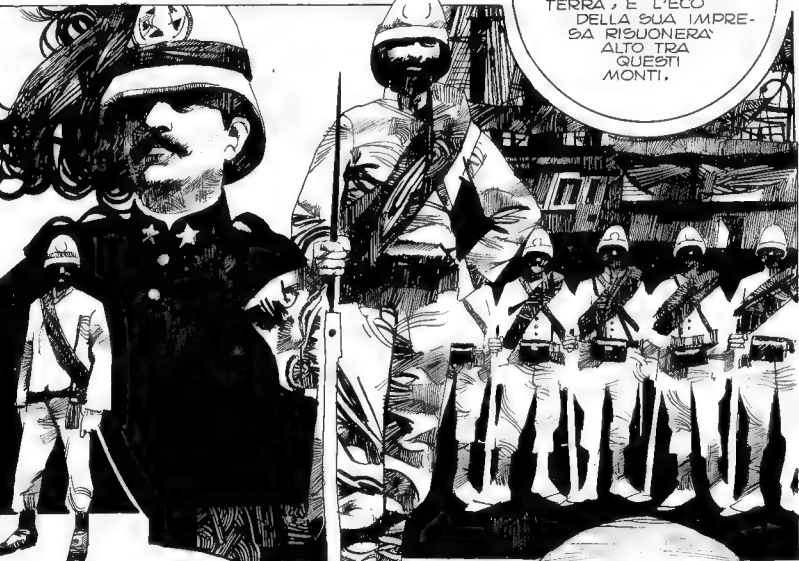
VATTENE DA QUESTO LUOGO, IL GRANDE SASSO NERO NON DEVE ESSERE TOCCATO, TORNA SUI TUOI PASSI, PRIMA CHE LA MIA COLLERA TI COLPISCA.

ASCOLTA TU, ORA, CHIUNQUE TU SIA... I FANTASMI NON ESISTONO... SONO VENUTO A PRENDERE POSSESSO DELL'OBELISCO E L'OBELISCO SARÀ MIO... MIO TI DICO...
...NESSUNO PUÒ FERMARE RE IL COLLEZIONISTA, QUANDO VUOLE QUALCOSA, UOMINI OD OMBRE CHE SIANO.

HAI RIVOLTO CONTRO DI ME LE TUE POVERE FOLGORI. SOPPORTA ORA, SE PUOI, IL PESO DELLE MIE.

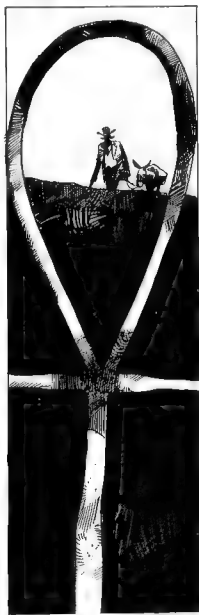
CREDI FORSE DI AVERE VINTO? GUARDA, SONO ANCORA IN PIEDI, PRONTO A SFI-DARE DI NUOVO LA TUA COLLERA...
...LA GRANDE PIETRA NERA E' MIA...
...E' MIA... OTTENGO SEM-PRE...
...QUEL-LO CHE...VO-GLIO...

QUINDICI GIORNI DOPO, NELLE CASE DI RAS GABREJEHU' TESEMMA', SULL'ALTOPIANO DEL TIGRE', A DUECENTO CHILOMETRI CIRCA DALLA VALLE DELL'OBELISCO...

SONO LIETO, SIGNORE STRANIERO, CHE TU ABBIA RIPRESO LE FORZE.
GRAZIE ALLE TUE CURE, NOBILE GABREJEHU', E DI QUESTO TI SONO MOLTO GRATO. MA DIMMI ANCORA UNA VOLTA COME SONO ARRIVATO FINO A QUESTO LUOGO.
I MIEI UOMINI TI HANNO TROVATO ESANIME SUL CIGLIO DELL'ALTOPIANO, VICINO AL TUO MULETTO; SEI STATO PORTATO QUI E CURATO. UN FULMINE, FORSE, TI AVEVA COLPITO.
QUESTO ABBIAMO PENSATO VEDENDO IL TUO FUCILE CHE TI STAVA ACCANTO...
...GUARDALO TU STESSO: LA CANNA E' FUSA PER EFFETTO DELLA FOLGORE.
CERTO... CERTO...
(CONTINUA)

il collezionista
Testo e disegni di SERGIO TOPPI
STRANA FACCENDA: UN'APPARIZIONE DOVUTA ALLA FEBBRE CHE RIESCE A RIDURRE IN QUELLO STATO LA CANNA DI UN FUCILE... E POI CHI MI HA PORTATO FUORI DAL DESERTO? STRANA FACCENDA DAVVERO...
SEI TU LO STRANIERO OSPITE DEL NOBILE GABRE-JEHU'?
INCHINATI, FRONTE NELLA POLVERE, PER SALUTARE COLUI CHE STA PER ENTRARE IN QUESTA STANZA.
CALMA, GIOVANE AMICO, NON SONO SOLITO SPAZZARE PAVIMENTI, TANTO MENO CON LA FRONTE.
CANE IMPUDENTE! CHINATI SE NON VUOI CHE TI COSTRINGA CON LA MIA SPADA!
RIPONI LA TUA ARMA, JOHANNES, E' UN ORDINE.
© 1983 - EDIZIONI CEPIM

NON SI DEVE OFFENDERE L'OSPITE CON RICHIESTE ARROGANTI. IN QUANTO A NOI, SIAMO VENUTI SENZA SEGUITO E SENZA SEGNI DI POTERE, COME UN BUON PADRE VA DAI PROPRI FIGLI.
SONO LIETO DI VEDERTI IN BUONA SALUTE, SIGNORE STRANIERO: CONOSCO LA TUA STORIA. SONO STATO IO A DISPORRE CHE TU VENISSI RACCOLTO E CURATO; GABREJEHU' MI HA OBBEDITO CON OTTIMI RISULTATI, A QUANTO VEDO. SALUTE A TE.
PER GLI DEI! IL NEGUS MENELIK IN PERSONA!
MI INCHINO, GRANDE RE E...
TI DISPENSIAMO DALLE FORMALITA': CI PIACCIONO GLI UOMINI CHE NON AMANO CHINARE LA TESTA DAVANTI AI POTENTI. TROPPI "FRANZAUI", "MOSKOB", "INGLISC", SONO VENUTI DA NOI CON INCHINI PROFONDI E GRANDE DOPPIEZZA NEL CUORE.
TU VUOI PRENDERE LA GRANDE PIETRA NERA DEL DESERTO. TUTTI VENGONO IN QUESTO NOSTRO PAESE PER PRENDERE QUALCOSA, FINGENDOSI SOLLECITI DEL SOLO NOSTRO BENE. TU ALMENO NON MASCHERI LE TUE INTENZIONI. PRENDI LA PIETRA, SE E' CIO' CHE VUOI: NOI NON CI CURIAMO DI ANTICHE LEGGENDE. PER DIVENTARE RE NON SIAMO ANDATI A TOCCARE VECCHIE PIETRE, MA ABBIAMO PREFERITO ALTRI MEZZI, COME I FUCILI CHE CI VENDEVA IL NOSTRO AMICO RIMBAUD.

TU DEVI ESSERE UN UOMO CHE HA VISTO MOLTE COSE DEL MONDO. VORREMMO TANTO RIMANERE A PARLARE CON TE, DAVANTI AL SIDRO DELL'AMICIZIA, MA NON CI E' CONCESSO. I NOSTRI AMICI ITALIANI DI MASSAUA SONO IN MOVIMENTO... E QUANDO SI MUOVONO CANNONI E SOLDATI E' LA GUERRA. IL NOSTRO ANIMO E' TRISTE PERCHE' DOVREMO VERSARE SANGUE CRISTIANO, SE A QUESTO SAREMO COSTRETTI. ADDIO E CHE SAN GIORGIO E SAN MICHELE TI PROTEGGANO.
ADDIO, GRANDE RE.
QUALCUNO CHE TI CONOSCE CI HA CHIESTO DI VEDERTI: ATTENDILO QUI.
QUALCUNO CHE MI CONOSCE?
CI INCONTRIAMO DI NUOVO, SIGNORE...
IL TENENTE PELLISSONE...

POCO TEMPO DOPO, AI MARGINI DEL VILLAGGIO...
...E IN BREVE TEMPO LA FERITA SI E' RIMARGINATA: OTTIMO LAVORO IL VOSTRO.
MI LUSINGATE, MA CREDO CHE IL MERITO SIA DELLA VOSTRA FIBRA ECCEZIONALE.
AVETE VISTO MENELIK? FORTE PERSONALITA', MA ASTUTO E INFIDO: HO TRATTATO CON LUI IL RILASCIO DI UN NOSTRO REPARTO CHE ERA SCONFINATO. LO AVREMO PRESTO DI FRONTE: C'E' ARIA DI POLVERE. QUESTA GENTE HA BISOGNO DI UNA LEZIONE. CI PENSERA' SUA ECCELLENZA BARATIERI, CHE SA IL FATTO SUO.
HO CONOSCIUTO IL VOSTRO GENERALE BARATIERI ANNI OR SONO E NON VORREI ESSERE AL SUO POSTO: UN OSSO MOLTO DURO, QUESTO MENELIK...
NON LO TEMIAMO. ABBIAMO CORAGGIO E BUONI FUCILI. IO DEVO RAGGIUNGERE IL MIO REPARTO A MASSAUA: VOI CHE FARETE?
TENTERO' PER LA TERZA VOLTA DI RAGGIUNGERE L'OBELISCO. PRIMA PERO' ANDRO' AD ASSAB PER EQUIPAGGIARMI E PER ORGANIZZARE LA SPEDIZIONE CHE TRASPORTERA' IN SEGUITO L'OBELISCO IN UNA DELLE MIE RESIDENZE, DOPO CHE NE AVRO' PRESO POSSESSO DA SOLO, SIMBOLICAMENTE, COME E' MIA ABITUDINE.
CI LASCIAMO ANCORA UNA VOLTA, TENENTE: E' STATO UN GRANDE PIACERE RIVEDERVI. BUONA FORTUNA: NE AVRETE BISOGNO...
GRAZIE, SIGNORE... QUALCOSA MI DICE CHE QUESTO 1896, APPENA INIZIATO, SARA' UN GRANDE ANNO PER LE NOSTRE ARMI.

TRE MESI DOPO, TRA LE MONTAGNE CHE CIRCONDANO ADUA...
PER LUNGHI ANNI TUTTI CANTERANNO LA GLORIA DELL'ATIÉ MENELIK, NEGUS NEGHESTI, GRANDE FIGLIO DELLA SUA TERRA, E L'ECO DELLA SUA IMPRESA RISUONERA' ALTO TRA QUESTI MONTI.
DALL'ITALIA VENNERO IN MOLTI PER FARE GUERRA AL GRANDE RE. VENNERO CON NAVI NERE DI FERRO PER CONQUISTARE E SOTTOMETTERE, VENNERO SOLDATI VESTITI DI BIANCO, NUMEROSI COME LA BRINA SUI CAMPI, AVENDO LASCIATO LE LORO CASE, GLI AGI E LE COMODITA' PER COMBATTERE IN UN PAESE STRANIERO. AVEVANO IL FUCILE NELLA MANO, LE PALLOTTOLE ALLA CINTURA, I CANNONI PRONTI A SPARARE, E PENSAVANO CHE LA VITTORIA SI SAREBBE SEDUTA AL LORO FIANCO.

TUTTI QUESTI UOMINI MARCIARONO CONTRO L'ATIÉ MENELIK, AGLI ORDINI DEI LORO CAPI A CAVALLO, SUDANDO SOTTO IL CARICO DELLE ARMI, LA LINGUA LEGATA DALLA SETE, I PIEDI CHIUSI NELLE SCARPE PESANTI. QUANDO FURONO TRA QUESTE MONTAGNE, E IL SOLE ERA ALTO E NON SAPEVANO PIU' DOVE FOSSE LA DESTRA E DOVE LA SINISTRA, ALLORA L'ESERCITO DEL GRANDE RE PIOMBO' LORO ADDOSSO E UDIRONO UN GRIDO CHE GELO' IL SANGUE DELLE LORO VENE...
...EBALGUMÉ, EBALGUMÉ, FALCIA, FALCIA IL NEMICO COME IL MIETITORE FALCIA L'ORZO DEI CAMPI!
E COME SPIGHE D'ORZO CADDERO QUEI SOLDATI, IMBIANCANDO LE PENDICI DEI MONTI, E TUTTI VIDERO CHE LA VITTORIA SI ERA SEDUTA AL FIANCO DELL'ATIÉ MENELIK.

SONO PASSATE MOLTE LUNE DA QUEL GIORNO E LE OSSA DI QUEGLI UOMINI VENUTI DA LONTANO GIACCIONO ANCORA LA' DOVE ESSI SONO CADUTI...

ALCUNI SI FERMANO PER SEMPRE, ALTRI CONTINUANO A CAMMINARE: ECCO DI NUOVO L'UOMO CHE CERCA LA GRANDE PIETRA DEL DESERTO...

PEGGIO DI QUANTO PENSASSI: UNA SCONFITTA DI QUELLE CHE LASCIANO IL SEGNO.
QUESTE GUERRE COLONIALI, SEMPRE LE STESSE: POCA GLORIA A VINCERLE, MOLTA VERGOGNA A PERDERLE...
PLOTONE, GINOCCHIO A TERRA!... CARICAT!... PUNTAT!... FOC!
E ADESSO COSA SUCCEDE? UN'ALTRA STORIA DI FANTASMI? ...QUESTO MI SEMBRA IL LUOGO ADATTO...

RISPARMIATE LE MUNIZIONI: MANTENERE IL FUOCO A COMANDO...
...SULLA SINISTRA! SULLA SINISTRA... DIECI UOMINI DI RINCALZO AL SECONDO PLOTONE... I FERITI AL COPERTO... LI ABBIAMO ADDOSSO, BAIONETTA IN CANNA...
TUTTI CON ME...: SAVOIA!... CORAGGIO, LI STIAMO RIBUTTANDO...
IL BATTAGLIONE INDIGENO... NON DEVE RIPIEGARE... COPRIRSI... COPRIRSI...
ATTACCANO ...ATTACCANO DI NUOVO... MUNIZIONI... SVELTI CON QUELLE CASSE... NON PIU' DI DIECI COLPI CIASCUNO...

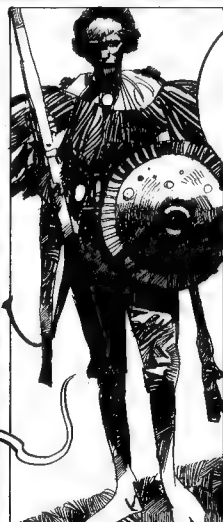
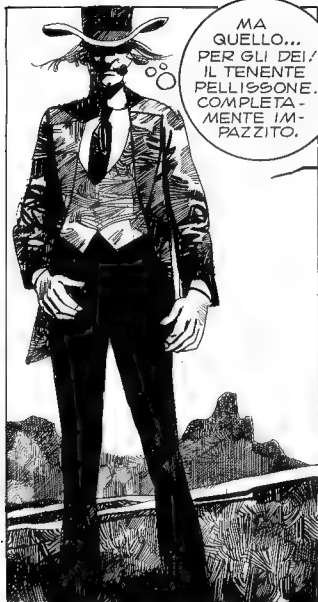
MA QUELLO... PER GLI DEI! IL TENENTE PELLISSONE... COMPLETAMENTE IMPAZZITO.

PELLISSONE, AMICO MIO, NON MI RICONOSCETE?

...LA SECONDA BATTERIA... CHE NOTIZIE MI PORTATE? SI DEVE BATTERE IL CHIDANÉ MERET... TUTTI GLI UOMINI AI PEZZI...

CALMATEVI, AMICO, SONO QUI PER AIUTARVI.

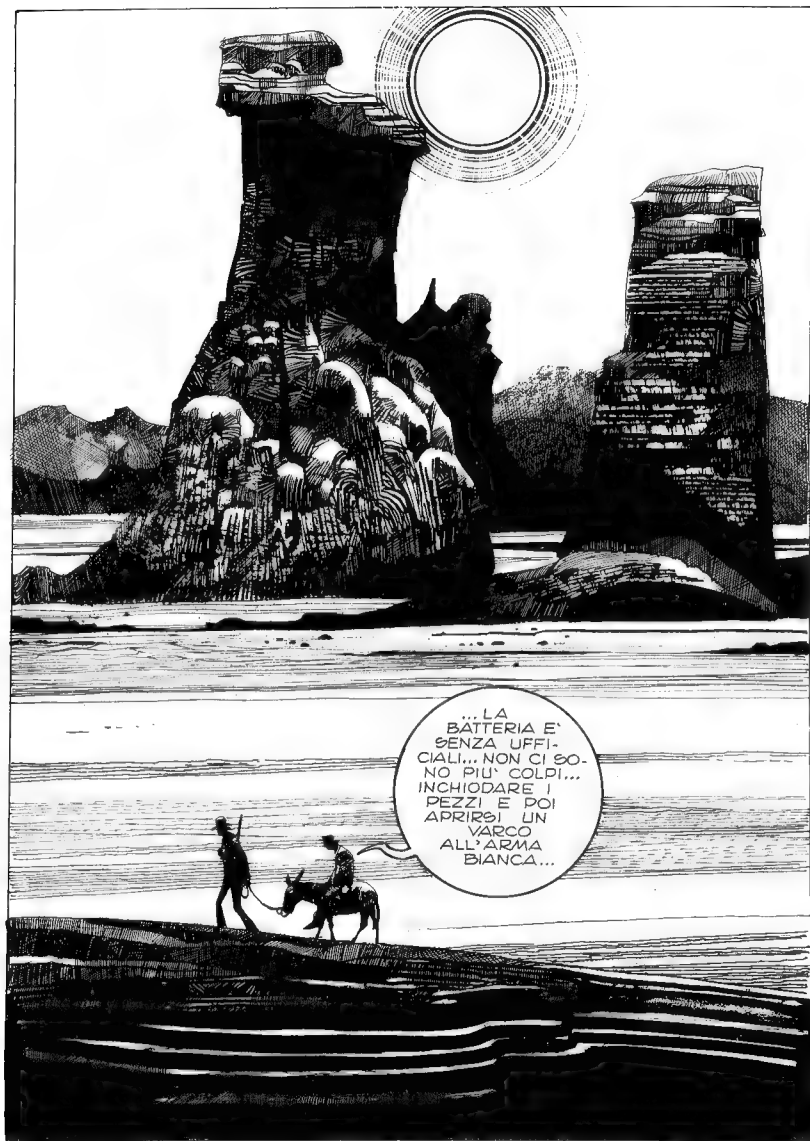
LASCIÁ QUELL'UOMO, SIGNORE STRANIERO.

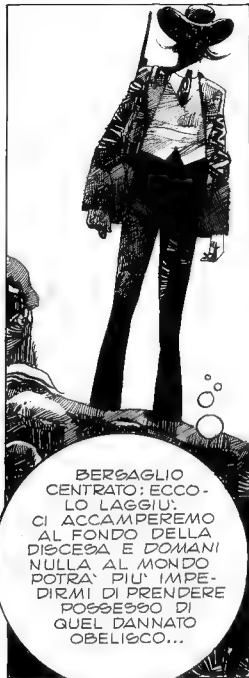
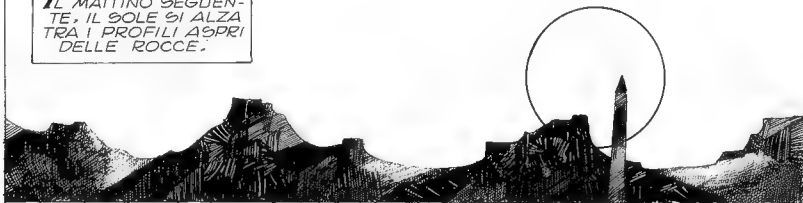
LASCIALO, TI DICO, E VATTENE PER LA TUA STRADA.

(Fine dell'episodio nel prossimo numero)

il collezionista

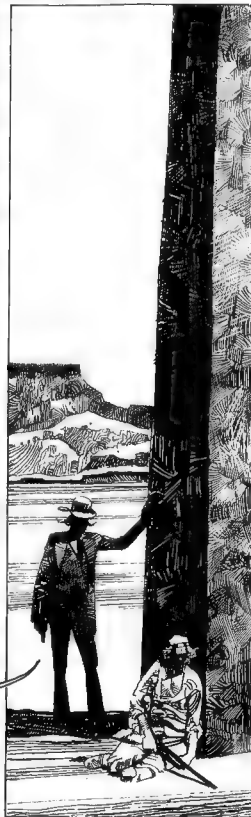
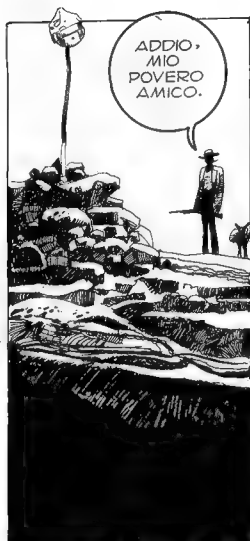
Testo e disegni di SERGIO TOPPI

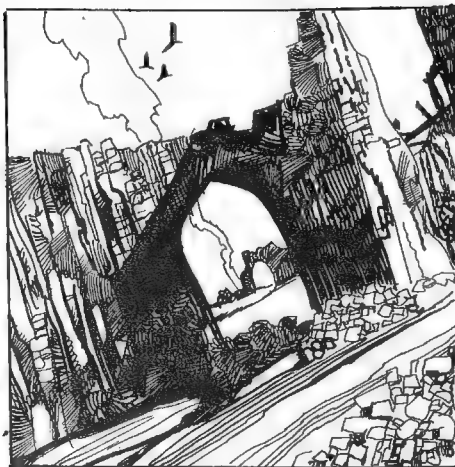
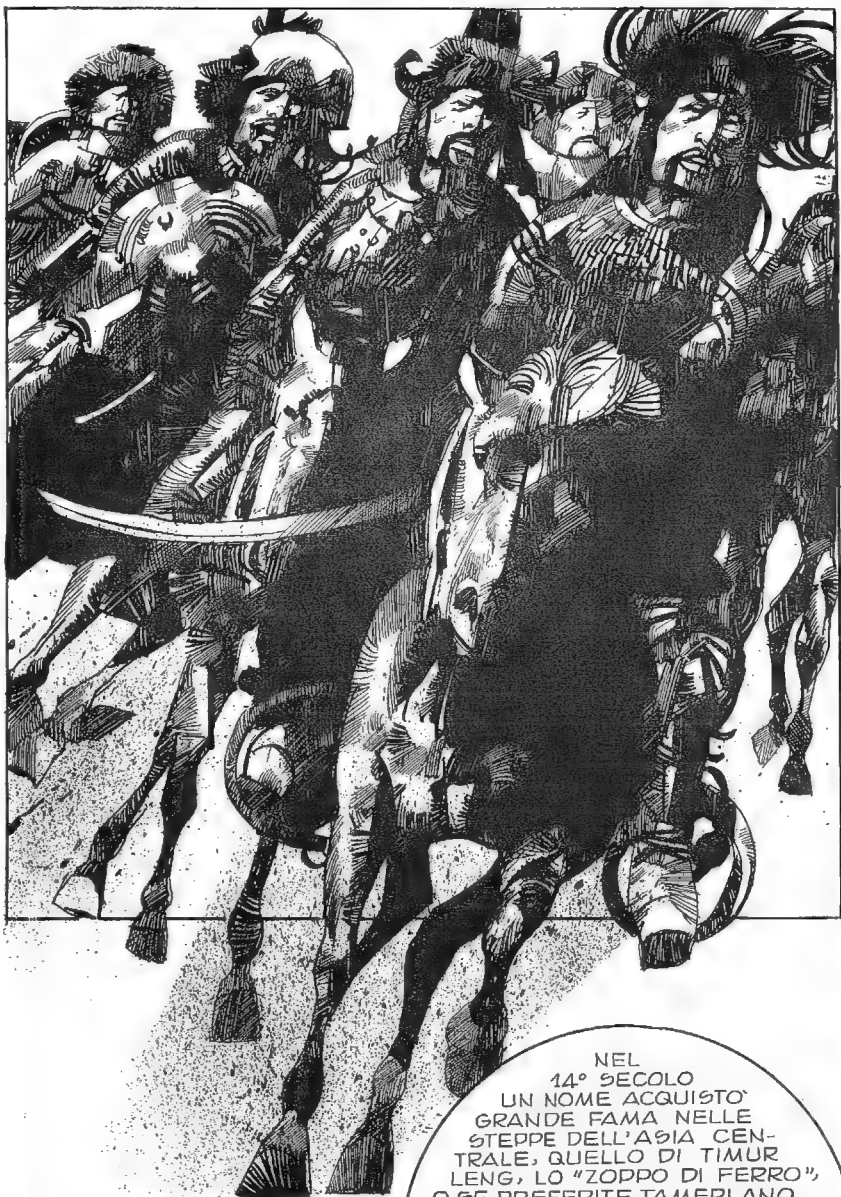
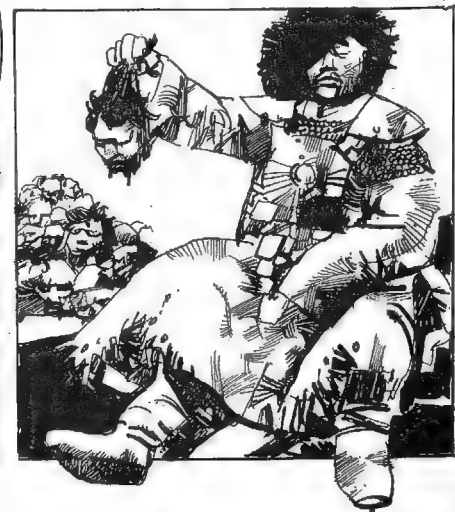
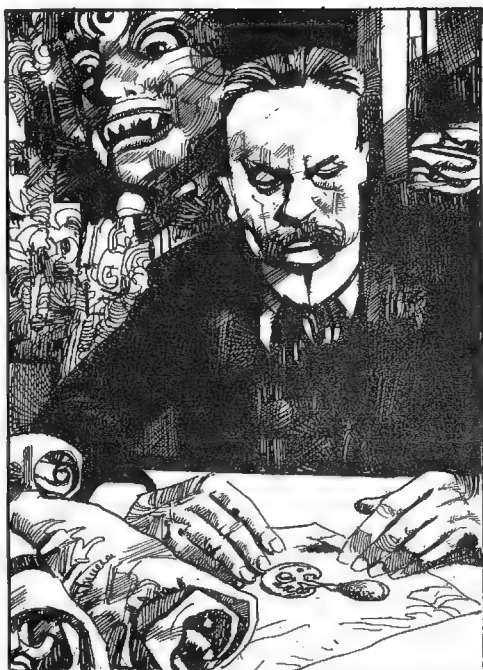
COME CONDANNATO A MORTE TI CHIEDO DI POTER FUMARE L'UL-TIMO SIGARO...
POP

...FUOCO DI COPERTURA ...UN MESSAGGIO DEL GENERALE ARIMONDI: URGONO RINFORZI... LA POSIZIONE E' MOLTO BATTUTA, CI SONO FERITI GRAVI...

...LA BATTERIA E' SENZA UFFI-CIALI... NON CI SO-NO PIU' COLPI... INCHIODARE I PEZZI E POI APRIRSI UN VARCO ALL'ARMA BIANCA...

TRE GIORNI DOPO, SOPRA UN CIGLIONE CHE SI AFFACCIA SUL BASSOPIANO DANCALO.
DOVREMMO ESSERE ARRIVATI, SE LA BUSSOLA NON SI E' GUASTATA E SE LA MEMORIA NON MI E' VENUTA MENO...
BERSAGLIO CENTRATO: ECCOLO LAGGIU'. CI ACCAMPEREMO AL FONDO DELLA DISCESA E DOMANI NULLA AL MONDO POTRA' PIU' IMPEDIRMI DI PRENDERE POSSESSO DI QUEL DANNATO OBELISCO...

IL MATTINO SEGUENTE, IL SOLE SI ALZA TRA I PROFILI ASPRI DELLE ROCCE.
PELLISSONE! DOVE SIETE?
SE N'E' ANDATO, E HA PRESO IL FUCILE: PIUTTOSTO PERICOLOSO IN MANO A UNO NELLE SUE CONDIZIONI...
NON PUO' ESSERE MOLTO LONTANO...
LE TRACCE VANNO ALL'OBELISCO: E' SENZ'ALTRO NASCOSTO LA' DIETRO...

PELLISSONE, COSA VI HA PRESO? AVANTI, RIDATEMI QUEL FUCILE.
TI DARÒ UNA PALLOTTOLA IN CORPO, MALEDETTO! SO QUELLO CHE VUOI FARE, MA NON LO PERMETTERÒ.
CERCATE DI RAGIONARE: SAPETE CHE VI SONO AMICO... IL FUCILE, VI PREGO.
TU MI CREDI PAZZO MA NON LO SONO: CONOSCO LA LEGGENDA DELL'OBELISCO... TU VUOI TOCCARE LA PIETRA E DIVENTARE RE, COME MENELIK... E RACCOGLIERE GUERRIERI, MIGLIAIA DI GUERRIERI... PER SCAGLIARLI ANCHE TU CONTRO I MIEI SOLDATI... E IO DOVRÒ ANCORA VEDERLI CADERE A MUCCHI ATTORNO A ME... SENTIRE LE LORO GRIDA DI MORENTI... NO... NO... NON TE LO LASCERÒ FARE... NON TOCCHERAI LA PIETRA MA MORIRAI, ADESSO... ADESSO...

BWANG BWANG
DUE DETONAZIONI: UN COLPO SECCO DI FUCILE E UNO SIMULTANEO DI PISTOLA, POI TORNA IL SILENZO.
PERCHE' MI HAI OBBLIGATO A FARLO?...
HO DOVUTO DIFENDERMI E NON SBAGLIO MAI LA MIRA. IL DESTINO E' STRANO, TENENTE PELLISSONE: TI RISPARMIA SUL CAMPO DI BATTAGLIA E TI FA MORIRE PER MANO DI UN AMICO. MA COME PENSAVI DI POTERMI FERMARE? NESSUNO E' MAI RIUSCITO A IMPEDIRE CHE IO RAGGIUNGESSI IL MIO SCOPO... RIPOSERAI QUI, PER ORA: QUANDO I MIEI UOMINI VERRANNO A PRENDERE L'OBELISCO, AVRANNO CURA DI RESTITUIRTI ALLA TUA GENTE. TE LO PROMETTO.

ADDIO, MIO POVERO AMICO.
LE STRADE DELLA VITA SONO INFINITE, SI ACCOSTANO, SI LASCIANO, SI INCROCIANO DI NUOVO, ALCUNE FINISCONO, ALTRE CONTINUANO...
FINE

LA LACRIMA DI TIMUR LENG
UN'AVVENTURA DEL COLLEZIONISTA
UN POMERIGGIO FREDDO E VENTOSO, IN UNA CUPA E REMOTA VALLE DEI CARPAZI...
COME VE LO DEVO RIPETERE?... ANDATEVENE VIA E LASCIATEMI IN PACE, NON VOGLIO PARLARE CON NESSUNO...
PRIMA DI PRENDERE DECISIONI AFFRETTATE BEVETE ANCORA DALLA BOTTIGLIA CHE VI HO DATO: NON ESISTE DECISIONE COSI' FERREA DA NON POTER ESSERE AMMORBIDITA DAL SUO CONTENUTO...

CHI VI DA' IL DIRITTO DI VENIRMI A DISTURBARE CON LE VOSTRE CHIACCHIERE?... CREDETE FORSE DI POTERMI CONQUISTARE CON QUALCHE SORSO DI BORGOGNA?..
UN POCO PIU' DI RISPETTO, AMICO MIO, PER QUELLO CHE AVETE TRANGUGIATO TANTO ROZZAMENTE: E' UNO CHÂTEAU D'ASTIQUE-TROUSARD DEL '74, UNA ANNATA ECCEZIONALE PER I MIEI VIGNETI. QUELLO DI ASSAPORARLO E' UN PRIVILEGIO CHE DIVIDETE CON ME E CON IL CARO VECCHIO EDOARDO, PRINCIPE DI GALLES...
...E PERCIO' CERCATE DI APPREZZARE TUTTA L'ECCEZIONALITA' DELL'EVENTO. IN OGNI CASO VI POSSO ANTICIPARE, NON SENZA RINCRESCIMENTO, CHE NEL MIO SACCO CONSERVO UN'ALTRA BOTTIGLIA COME QUELLA CHE IMPUGNATE CON TANTA MALAGRAZIA...
ANDATE ALL' INFERNO, VOI E LE VOSTRE BOTTIGLIE... MA NON CAPITE CHE NON VOGLIO NESSUNO TRA I PIEDI? E POI COME AVETE FATTO AD ARRIVARE FINO A ME?
IO ARRIVO SEMPRE DOVE INTENDO ARRIVARE, PER QUANTO SIA INCIVILE E SCOSTANTE L'ACCOGLIENZA CHE RICEVO. QUELLO CHE VI CHIEDO E' SOLO UN POCO DI ATTENZIONE: ASCOLTATEMI, VI PREGO, ANCHE NEL VOSTRO INTERESSE.

NEL 14° SECOLO UN NOME ACQUISTÒ GRANDE FAMA NELLE STEPPE DELL'ASIA CENTRALE, QUELLO DI TIMUR LENG, LO "ZOPPO DI FERRO", O SE PREFERITE TAMERLANO. CAPO DI INDISCUSSA AUTORITÀ, SI CONQUISTÒ IN BREVE TEMPO UN GRANDE IMPERO. IL SUO NOME DIVENNE PRESTO SINONIMO DI TERRORE E DEVASTAZIONE. DOVE IRROMPEVANO I SUOI CAVALIERI MONGOLI LE CITTÀ SI RIDUCEVANO A ROVINE FUMANTI, GLI AVVOLTOI BANCHETTAVANO LAUTAMENTE E CRESCEVANO LE PIRAMIDI DI TESTE TAGLIATE.

TIMUR LENG ERA SPIETATO E CRUDELE. FU VISTO PIANGERE UNA VOLTA SOLA IN TUTTA LA SUA VITA, QUANDO ALLA BATTAGLIA DI CHUBUQUABAD, NEL 1402, IL SUO CAVALLO PREFERITO FU UCCISO DA UNA FRECCIA TURCA. IL FATTO FU CONSIDERATO COSI' STRAORDINARIO CHE NACQUE UNA SORTA DI LEGGENDA...
...SECONDO LA QUALE LA LACRIMA DI TIMUR LENG SI TRASFORMO' IN UNA SPECIE DI PERLA OPACA, D'ASPETTO POCO APPARISCENTE, MA DOTATA DI UNA SINGOLARE CARATTERISTICA: NEL GIORNO ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA SI ILLUMINAVA DI UNA SUA LUCE INTERNA CHE PERMETTEVA DI SCORGERE DENTRO DI ESSA LA SAGOMA DI UN CAVALLO, QUELLO TANTO AMATO DAL SUO FEROCE PADRONE. POI, PER UN LUNGHISSIMO PERIODO DI TEMPO, NESSUNO SENTI' PIU' PARLARE DI QUESTO STRAORDINARIO CIMELIO.

CHI E' LA'?.. C'E' QUALCUNO?..
CIRCA VENTICINQUE ANNI FA, UN PROFESSORE DI SCIENZE ORIENTALI DELL'UNIVERSITA' DI TUBINGEN, CATALOGANDO VECCHI FONDI DI MUSEO, RINVENNE UN OGGETTO PIRIFORME AVVOLTO IN UNA PEZZA DI TESSUTO CON ISCRIZIONI IN TURKMENO ANTICO...
LA SCRITTA, TRADOTTA, CONFERMO' CHE L'OGGETTO ERA LA LACRIMA DI TIMUR LENG. ALLA DATA PREFISSATA IL FENOMENO LUMINOSO AVEVA AVUTO LUOGO, CON GRANDE SENSAZIONE. POCO DOPO IL PROFESSORE VENNE UCCISO E DERUBATO DELLA LACRIMA. IL LADRO ASSASSINO ERA UN SUO ASSISTENTE, BRONISLAW VON BRANZETTI, UOMO COLTO MA VENALE. COSTUI ERA AL CORRENTE DI UNA TRIBU' DI NOMADI DEL TURKMENISTAN CHE ANDAVA FIERA DI UNA DIRETTA DISCENDENZA DA TIMUR LENG. I SUOI CAPI AVREBBERO COPERTO D'ORO CHI AVESSE PORTATO LORO UNA RELIQUIA DI TANTA IMPORTANZA. SCOPERTO IL DELITTO, L'ASSASSINO RIUSCI' A SOTTRARSI ALLA CATTURA RAGGIUNGENDO I MARI DEL SUD AL SEGUITO DI UNA SPEDIZIONE SCIENTIFICA E FACENDO POI PERDERE LE SUE TRACCE, COL L'INTENTO DI PORTARSI IN SEGUITO NEL TURKMENISTAN PER REALIZZARE IL SUO SOGNO DI RICCHEZZA.
SECONDO DATI INOPPUGNABILI IN MIO POSSESSO, QUESTO NON GLI FU POSSIBILE. VON BRANZETTI DOVETTE RIMANERE NASCOSTO A LUNGO IN QUALCHE ANGOLO SPERDUTO DEL PACIFICO: QUANDO, PIU' TARDI, VENNE ARRESTATO IN CIRCOSTANZE FORTUITE DALLA POLIZIA TEDESCA IN NUOVA GUINEA, NON AVEVA LA LACRIMA CON SE', NE' VOLLE RIVELARE DOVE L'AVESSE NASCOSTA. DURANTE IL VIAGGIO VERSO L'EUROPA, DOVE L'ATTENDEVA IL PROCESSO, VON BRANZETTI RIUSCI' AD EVADERE E A FAR PERDERE, QUASI PER TUTTI, LE SUE TRACCE...

...E SIETE VENUTO FINO A QUESTO POSTO DIMENTICATO DA DIO PER IL PIACERE DI RACCONTARE DELLE STORIE INSULSE? E PERCHE' PROPRIO A ME?..
PERCHE' VOI, HERR VON BRANZETTI, GIA' ASSISTENTE EMERITO DI SCIENZE ORIENTALI NONCHE' LADRO E ASSASSINO, SIETE L'UNICA PERSONA CHE SAPPIA DOVE E' NASCOSTA LA LACRIMA DI TIMUR LENG...
PER RAGIONI SQUISITAMENTE PERSONALI CHE ESCLUDONO IL LUCRO, QUELL'OGGETTO DEVE ESSERE MIO. DITEMI DOVE SI TROVA E LA RICOMPENSA SARA' SUPERIORE A OGNI VOSTRA IMMAGINAZIONE. SIETE UN UOMO BRACCATO E SENZA MEZZI, E QUESTA CHE CONDUCETE NON E' VITA: ACCETTATE LA MIA OFFERTA E L'AVVENIRE POTRA' FORSE RISERVARVI QUALCHE SPERANZA...
SIETE MOLTO BRAVO A PARLARE, SIGNOR SCOCCIATORE...
...E INTANTO CHE SONO COSTRETTO AD ASCOLTARE LE VOSTRE CIANCE I PIDOCCHI MI MANGIANO VIVO...

BANG
UNO SPARO ATTUTITO ROMPE LA QUIETE SINISTRA DELLA VALLE...
ECCO LA MIA RISPOSTA: FORSE NON VALEVA LA PENA DI ARRIVARE FINO A QUI PER SENTIRLA...
...LA MIA SPALLA... MALEDIZIONE! SPERIAMO CHE NON ABBIA LESO L'ARTERIA...
ADESSO STAMMI A SENTIRE TU, SIGNOR FICCANASO... SI', IO SONO UN RELITTO SENZA DOMANI, MA NESSUNO TRANNE ME SAPRA' MAI DOVE E' NASCOSTA LA LACRIMA... SE NON PUO' ESSERE MIA NON SARA' DI NESSUNO... TIENITI PURE I TUOI SOLDI, SEMPRE CHE TU DICA LA VERITA'... PER TE E' FINITA, AMICO, MORRAI DISSANGUATO IN POCO TEMPO, NON INTENDO SPRECARE ALTRE PALLOTTOLE PER TE...
...ORA CHE CI PENSO... SI', TI DIRO' DOVE SI TROVA LA LACRIMA, COSI' CREPERAI CONTENTO... L'ISOLA DI MOROTAI E' UN VULCANO SPENTO: C'E' UN LAGO, AL SUO INTERNO, E SULLA RIVA UNA CAVERNA. DENTRO DI ESSA, NELLA BOCCA DI UN VECCHIO TIKI, E' NASCOSTA LA LACRIMA. SONO GENEROSO, HAI SAPUTO TUTTO GRATIS... ED ORA ADDIO PER SEMPRE...

UN OTTIMO COLPO, VON BRANZETTI, VE NE DO ATTO... MA CONCEDETEMI UN ULTIMO FAVORE...

MA CERTAMENTE: CHI NEGHEREBBE QUALCOSA A CHI STA PER MORIRE? DESIDERI FORSE UN SORSO DEL TUO INSUPERABILE BORGOGNA?..

...LA MIA AGONIA SARA' DOLOROSA... NEL SACCO DA VIAGGIO, IN UNA SCATOLA CILINDRICA, TENGO UN FARMACO CAPACE DI ABBREVIARE LE MIE SOFFERENZE... SIATE GENTILE E CONSENTITEMI DI FARNE USO...

...SI', E' QUELLO... APRITE IL COPERCHIO... IO NON SONO IN GRADO DI FARLO...

Testo e disegni di S. TOPPI

1- Continua

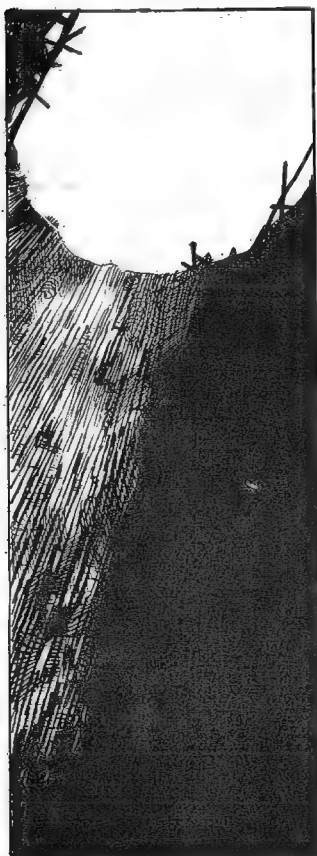
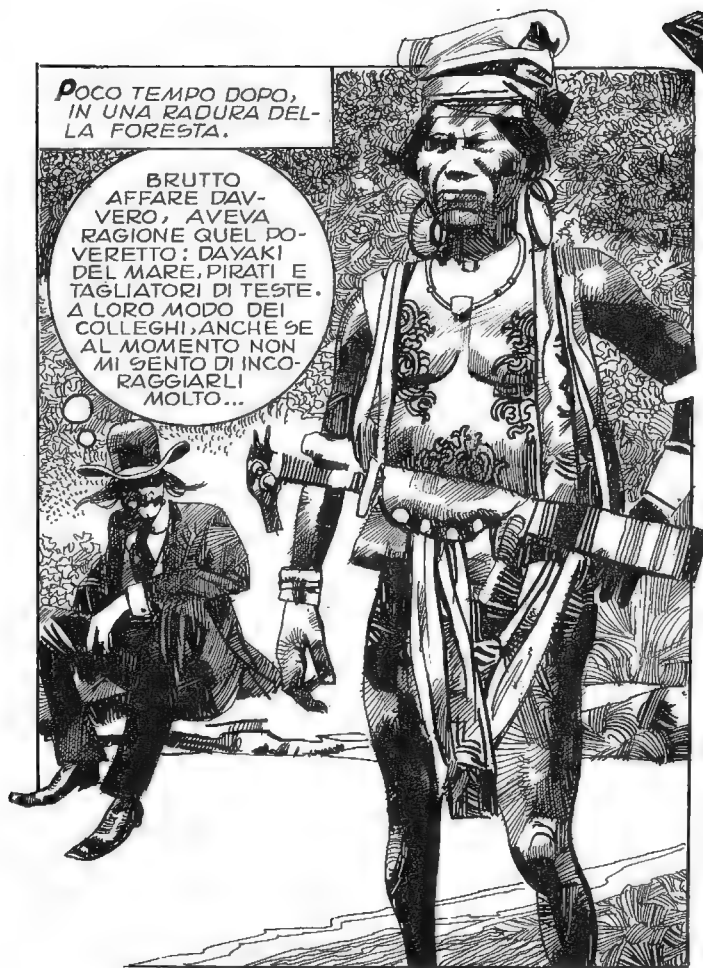
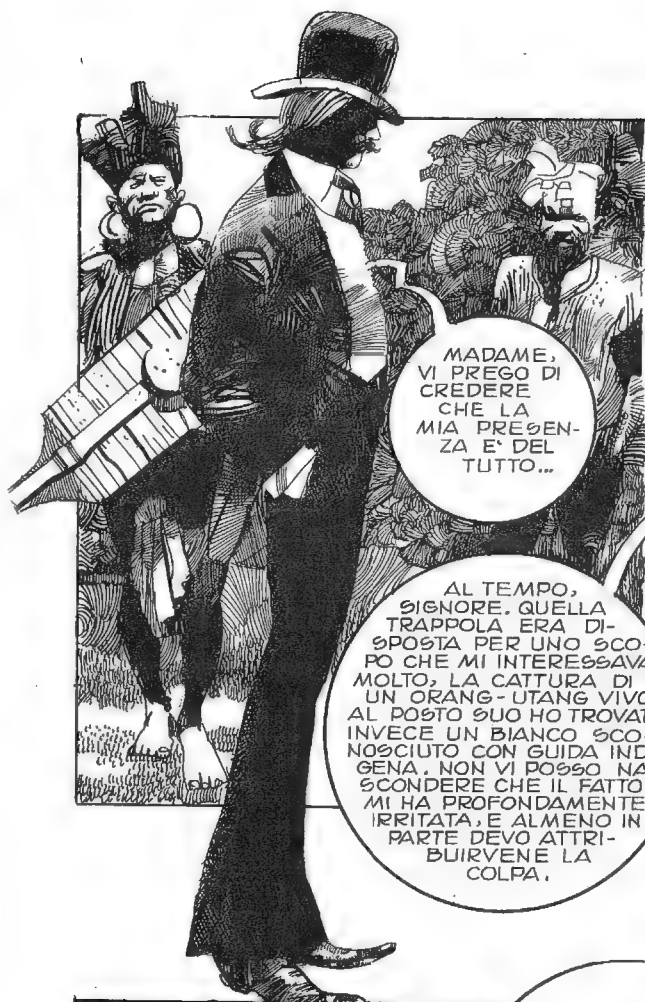
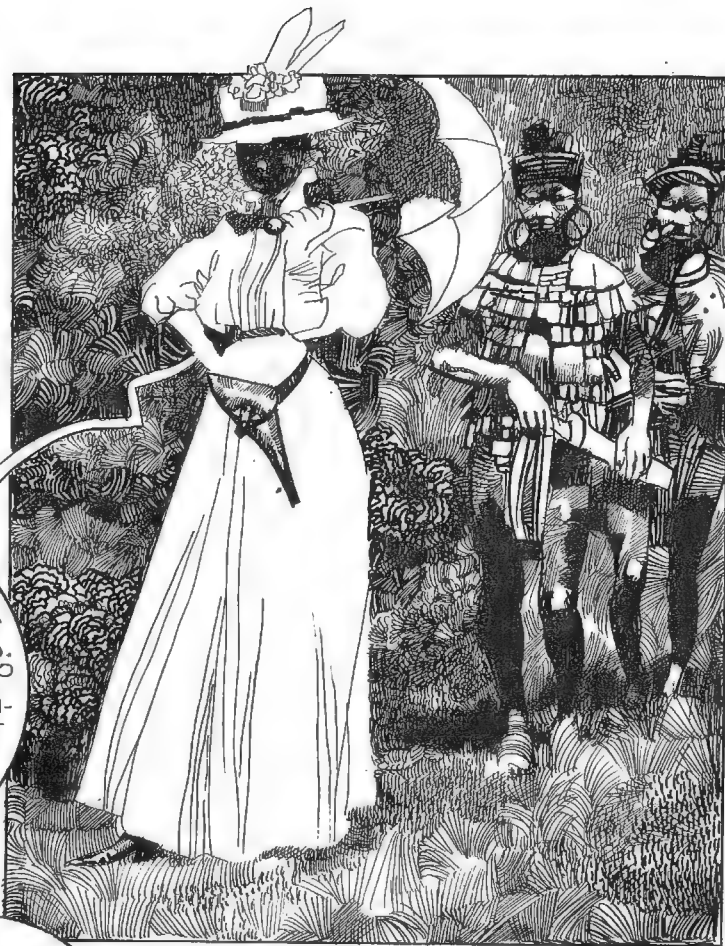
Testo e disegni di SERGIO TOPPI

UN'AVVENTURA DEL COLLEZIONISTA

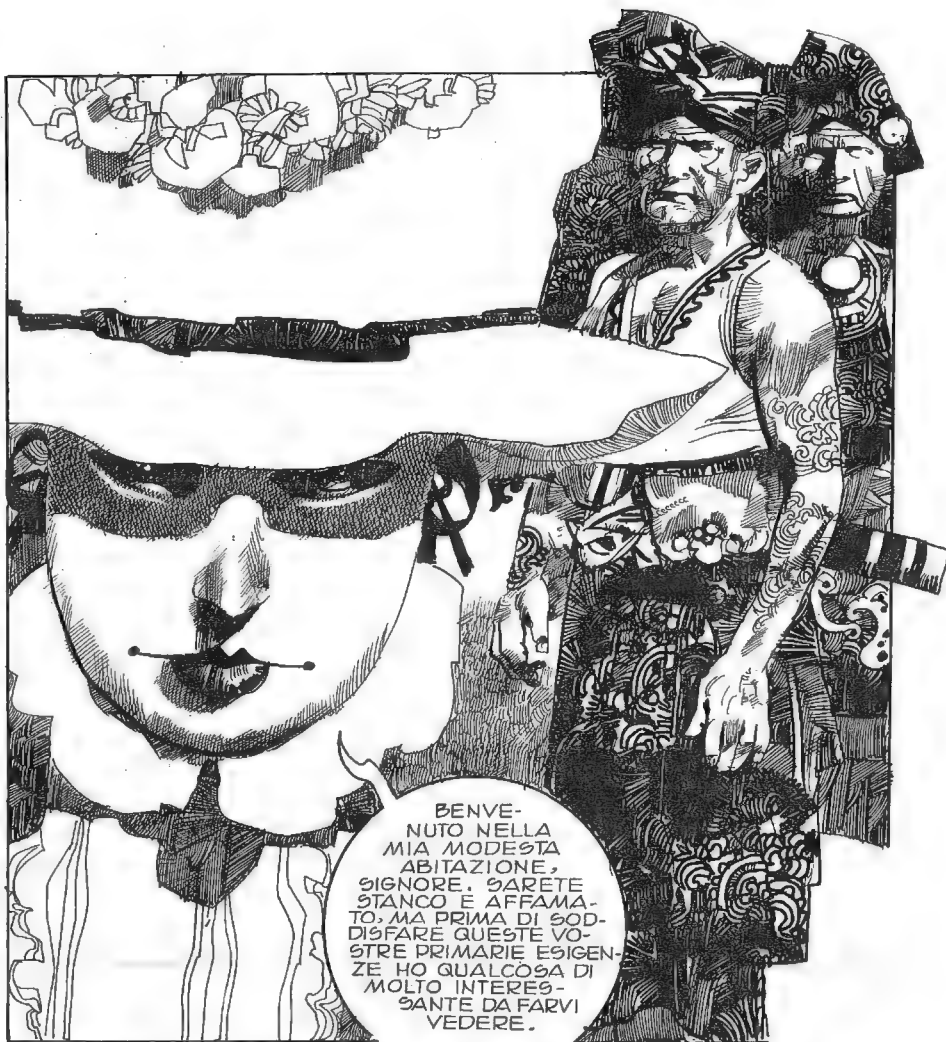
CALANO LE TENEBRE SULLA VALLE, UN VENTO FREDDO SIBILA TRA LE MURA DIROCCATE E DAI BOSCHI, SEMPRE PIU' SCURI NELLA LUCE CHE DECLINA, RI- SUONANO GLI ULULATI DEI LUPI...

LA LACRIMA DI TIMUR LENG

QUALCHE MESE PIU' TARDI, NELLA FITTA GIUNGLA CHE COPRE UN'ISOLA NEL MARE DI BANDA. A OVEST DELLA NUOVA GUINEA...

...NON CI POTEVA CAPITARE DI PEGGIO...
...PRESTO CI TROVERANNO E ALLORA... LE NOSTRE TESTE CADRANNO COME NOCI DI COCCO MATURE... ASCOLTATE, SIGNORE, QUALCOSA SI MUOVE LA' SOPRA...
...: SIAMO FINITI. CI HANNO TROVATO!...

POCO TEMPO DOPO, IN UNA RADURA DELLA FORESTA.
BRUTTO AFFARE DAVVERO, AVEVA RAGIONE QUEL POVERETTO: DAYAKI DEL MARE, PIRATI E TAGLIATORI DI TESTE. A LORO MODO DEI COLLEGHI, ANCHE SE AL MOMENTO NON MI SENTO DI INCORAGGIARLI MOLTO...
GUARDATE L'UOMO BIANCO: CHISSÀ SE LA SUA TESTA CADRÀ CON LA STESSA FACILITÀ DI QUELLA DEL SUO SERVO?..
VIA LA SPADA, YABTAGASS, PER IL MOMENTO BASTA COSÌ...
SI VEDE CHE SEI GIOVANE E ANCORA INESPERTO: HO TAGLIATO MOLTE TESTE BIANCHE E TI DICO CHE CADONO COME TUTTE LE ALTRE SE LA LAMA È AFFILATA E LA MANO SICURA...

BUONGIORNO, SIGNORE, SPERO CHE L'ACCOGLIENZA DEI MIEI UOMINI NON SIA STATA TROPPO RUDE.
BISOGNEREBBE CHIEDERLO A QUEL BRAV'UOMO DELLA GUIDA... LA SIGNORA DAL VISO BIANCO... NON SI PUO' NEGARE CHE NON MANCHI DI UNA SUA POLITESSE TUTT'AFFATTO PARTICOLARE...
NON TRAGGA CONCLUSIONI AFFRETTATE SUL MIO CONTO: NON AMO GLI OSPITI INATTESI E QUESTI UOMINI HANNO ORDINI PRECISI AL RIGUARDO... MA ORA VI PREGO DI SCUSARMI UN ATTIMO: C'E' UNA PICCOLA QUESTIONE DA SISTEMARE SENZA INDUGIO. DAKTONG, QUESTI SONO I MIEI ORDINI.
PARLA, SIGNORA, E SARA' FATTO COME TU VUOI.
IL BATTITORE CHE HA DISPOSTO LA TRAPPOLA HA FALLITO IL SUO COMPITO. MANDA UN MESSO VELOCE ALLE MIE CASE: CHE SI PREPARI PER LUI LA PUNIZIONE CHE MERITA. TUTTI SANNO CHE NON TOLLERO CHE I MIEI ORDINI VENGANO DISATTESI. CHE TUTTO SIA PRONTO PER IL MIO RITORNO.

MADAME, VI PREGO DI CREDERE CHE LA MIA PRESENZA E' DEL TUTTO...
AL TEMPO, SIGNORE. QUELLA TRAPPOLA ERA DISPOSTA PER UNO SCOPO CHE MI INTERESSAVA MOLTO, LA CATTURA DI UN ORANG-UTANG VIVO. AL POSTO SUO HO TROVATO INVECE UN BIANCO SCONOSCIUTO CON GUIDA INDIGENA. NON VI POSSO NASCONDERE CHE IL FATTO MI HA PROFONDAMENTE IRRITATA, E ALMENO IN PARTE DEVO ATTRIBUIRVENE LA COLPA.
SONO PROFONDAMENTE COSTERNATO, MADAME, PER AVERVI COSI' DELUSA: DAREI NON SO COSA PER AVERE BRACCIA LUNGHE E PELOSE E PIEDI PRENSILI, MA LA MIA PARENTELA CON I PRIMATI SI E' PURTROPPO ESTINTA MOLTE MIGLIAIA DI ANNI FA. CHIEDETEMI OGNI TIPO DI RISARCIMENTO PERCHE' SI POSSA INTUIRE UN SORRISO SOTTO QUELLA LEGGIADRA MASCHERA CHE PORTATE...
SIETE MOLTO GENTILE: VI DO ATTO CHE ANCHE NELLA GIUNGLA LE BUONE MANIERE HANNO IL LORO PESO. PER ORA, CONSIDERATEVI MIO OSPITE. E ORA IN MARCIA.
SIAMO PRONTI, SIGNORA, MA GLI UOMINI HANNO AVUTO SOLO UNA PARTE DEL LORO DIVERTIMENTO E QUESTO NON E' BUONO...

LA MARCIA SI SVOLGE RAPIDA NELLA GIUNGLA DOVE RISUONANO MILLE VOCI E SI MUOVONO PRESENZE NASCOSTE...

DOPO MOLTE ORE DI CAMMINO APPAIONO IN UNA GRANDE RADURA LE CASE BEN CUSTODITE DELLA SIGNORA DAL VISO BIANCO...

ARRIVA MADAME CON UN PRIGIONIERO... APRITE LE BARRIERE...
AI VOSTRI ORDINI, MADAME, SARA' UN VERO PIACERE...
NE DUBITO FORTEMENTE: C'E' QUALCOSA DI POCO SIMPATICO TUTTO ATTORNO, UN'ARIA DI MORTE O PEGGIO, COME UNA BRUMA STAGNANTE E VELENOSA...

BENVENUTO NELLA MIA MODESTA ABITAZIONE, SIGNORE. SARETE STANCO E AFFAMATO, MA PRIMA DI SODDISFARE QUESTE VOSTRE PRIMARIE ESIGENZE HO QUALCOSA DI MOLTO INTERESSANTE DA FARVI VEDERE.

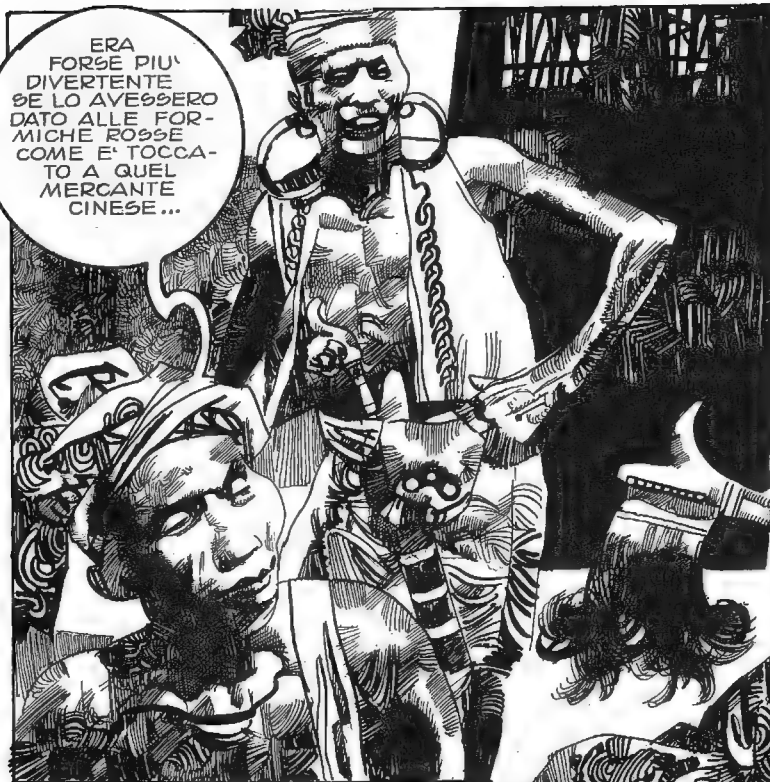
MADAME, E' TUTTO PRONTO, COME AVETE DISPOSTO...

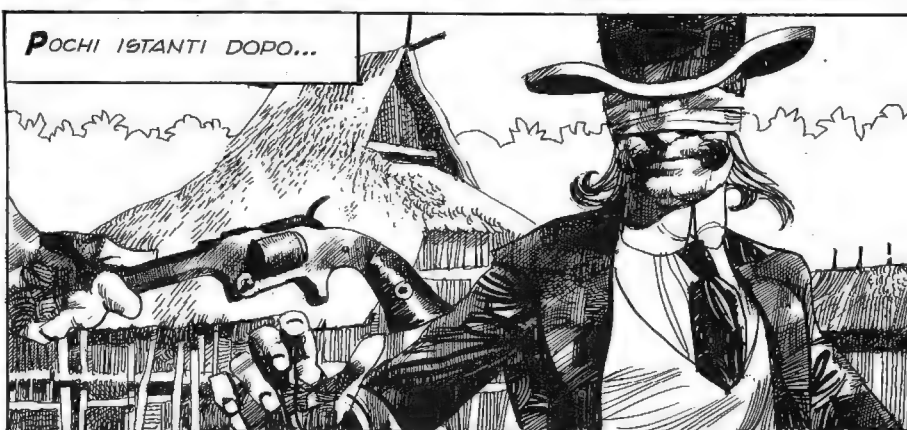
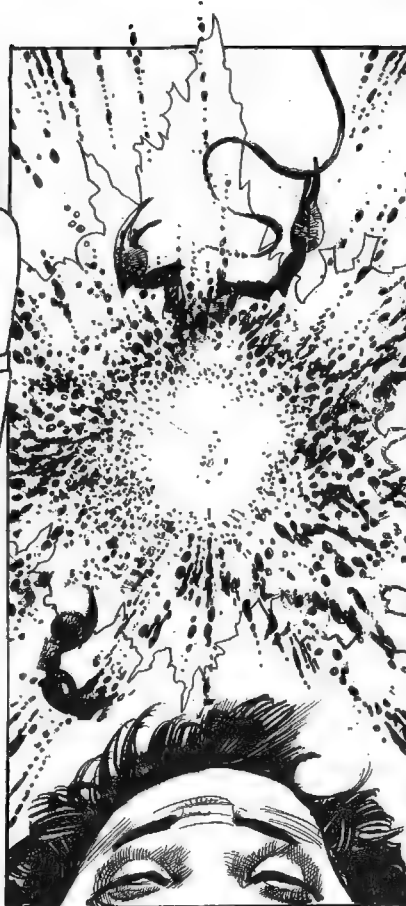
CIO' CHE VEDRETE POTRA' FORSE NON PIACERVI MA VARRA' A CHIARIRVI UN CONCETTO, QUELLO CHE NON TOLLERO MOSSE SBAGLIATE DA CHIUNQUE ABBIA A CHE FARE CON ME.

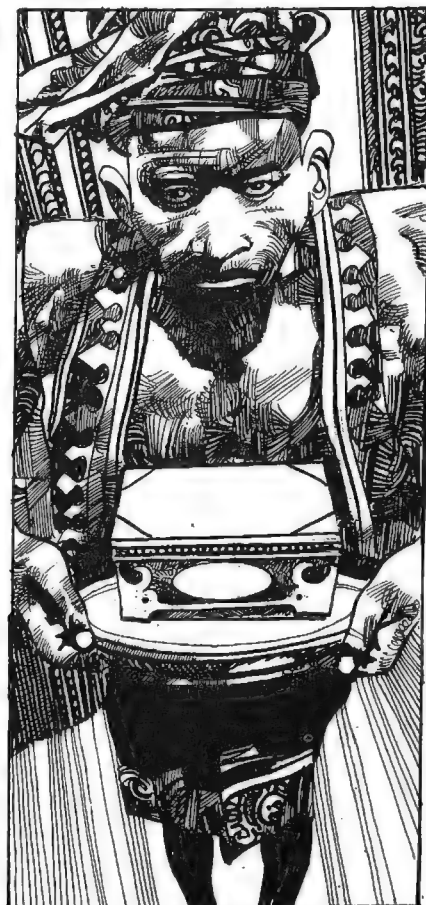
(2 - Continua)

LA LACRIMA DI TIMUR LENG

Testo e disegni di SERGIO TOPPI

ECCO IL BATTITORE CHE SI E' COMPORTATO COSI' MALDESTRAMENTE: COSA ASSAI GRAVE PER LUI, E' LA SECONDA VOLTA CHE CAPITA. E' CHIARO CHE IL PRIMO CASTIGO NON E' STATO SUFFICIENTE.
MA GUARDA IN QUALI DELIZIOSE MANI SONO CAPITATO: UN'AUTENTICA STREGA IN LINO TROPICALE BIANCO...
IL PESO DELLO SCORPIONE TENDERA' PROGRESSIVAMENTE IL FILO E QUANDO L'INSETTO TOCCHERA' LA TESTA DELL'UOMO, IL PUNGIGLIONE SCATTERA': LA MORTE SARA' DOLOROSA MA ESEMPLARE.

ERA FORSE PIU' DIVERTENTE SE LO AVESSERO DATO ALLE FORMICHE ROSSE COME E' TOCCATO A QUEL MERCANTE CINESE...
...O LO AVESSERO LASCIATO SOLO CON I GRANCHI NERI, QUANDO SALGONO DALLE ROCCE CON LA BASSA MAREA...
NON PARLATE COSI', FORSE AL SIGNORE BIANCO NON REGGERA' LO STOMACO A SENTIRE QUESTE STORIE...
ATTENTO A COME PARLI, AMICO TAGLIATESTE, O SARA' IL TUO A RISENTIRNE, DI STOMACO, E FORSE QUALCHE DENTE...
VIA QUELL'ARMA, BANGKAO... NON POSSO FARE A MENO DI APPREZZARE LA VOSTRA RISOLUTEZZA, MA, BADATE, STATE FACENDO UN GIOCO ASSAI PESANTE...

CI SONO ABITUATO DA SEMPRE, MADAME; MI SENTO IN UN CERTO QUAL MODO CORRESPONSABILE DELLA SORTE DI QUELL'UOMO, E PERCIO', DA BUON GIOCATORE, VI FACCIO UNA PROPOSTA. BENDATEMI GLI OCCHI E DATEMI UNA PISTOLA CON UN SOLO COLPO: SE RIUSCIRO' A COLPIRE LO SCORPIONE A VENTI PASSI VOI LIBERERETE IL BATTITORE, SE FALLIRO' POTRETE METTERMI AL SUO POSTO. LO STESSO ACCADRA' SE QUELL'UOMO RESTERA' UCCISO. QUALCOSA MI DICE CHE ANCHE VOI SIETE UNA BUONA GIOCATRICE ...ACCETTATE LA MIA PROPOSTA...

BANG
SIETE MOLTO ABILE, SIGNORE, E LA SORTE VI E' PROPIZIA. I DEBITI DI GIOCO NON AMMETTONO DILAZIONI: IL BATTITORE E' LIBERO CON I MIEI COMPLIMENTI.
GRAZIE, MADAME, E' UN NUMERO CHE, IN CIRCOSTANZE DIFFERENTI, IL MIO AMICO WILLIAM CODY MI INVIDIAVA MOLTISSIMO, QUANDO ERAVAMO INSIEME IN TOURNEÉ...
ED ORA IL MIO MAGGIORDOMO VI SERVIRA' LA CENA: PIU' TARDI AVRO' IL PIACERE DELLA VOSTRA COMPAGNIA PER QUATTRO CHIACCHIERE E UN BUON SIGARO.
DA QUESTA PARTE, SIGNORE.
SANTI NUMI, ANCHE IL SIGARO CI VOLEVA... UN VERO TIPO VIRILOIDE, FORSE CON UN ACCENNO DI BAFFI: SARA' UNA SERATA DA CLUB PER SOLI UOMINI...

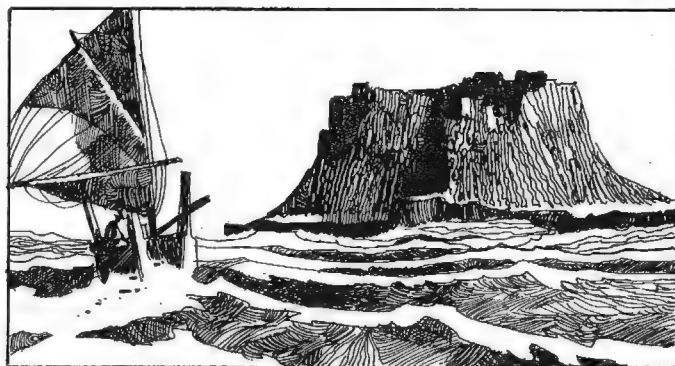
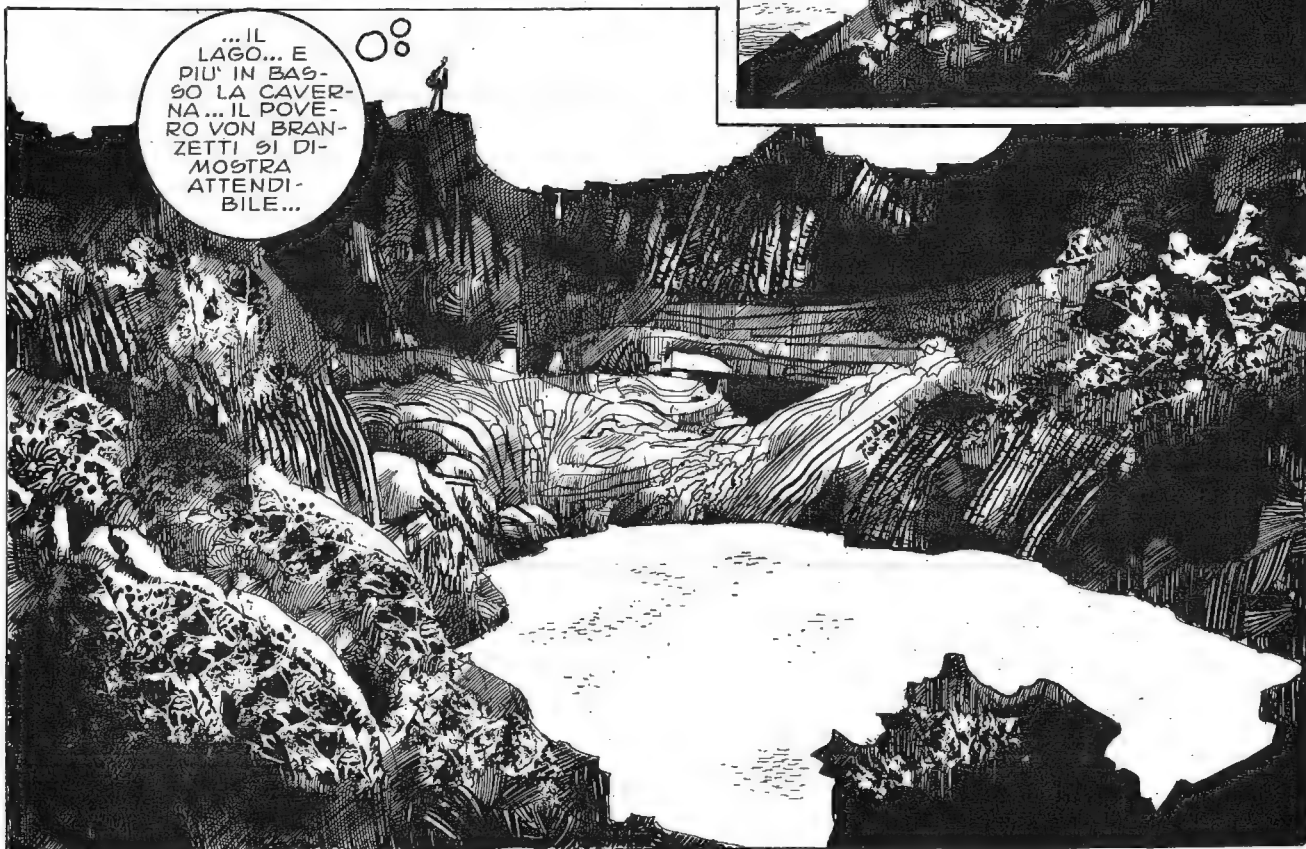
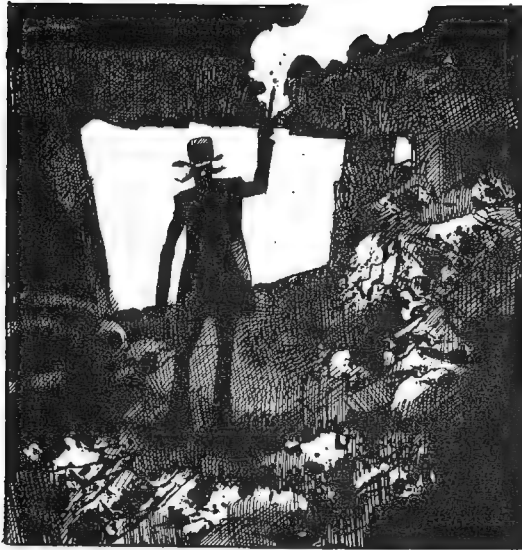
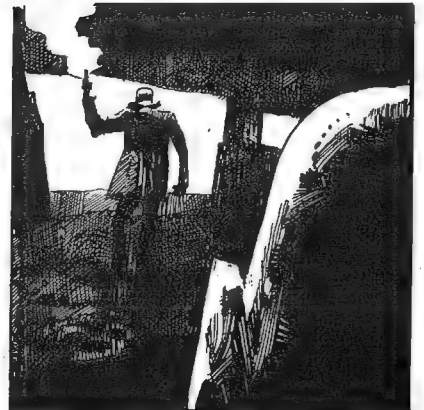
QUALCHE TEMPO DOPO, MENTRE UN CREPUSCOLO DORATO SI STENDE SULLA GIUNGLA...
VI E' PIACIUTA LA CENA?
ECCELLENTE, MADAME, LO GIGOT MAUDROYE SAUCE NICOTRAISE ERA INCOMPARABILE...
E ALLORA CHIACCHIERIAMO UN POCO, SIGNOR TRINQUIER-MAILLY, DELL'ACCADEMIA DI MONTPELLIER... QUESTO, MI AVETE DETTO, E' IL VOSTRO NOME, N'EST-CE PAS? MOLTO BENE, E MI AVETE PURE DETTO CHE SIETE IN MISSIONE PER UNA RICERCA SCIENTIFICA: TROVARE UN RARO FELDSPATO PIROIDE ... PRESENTE, MI SEMBRA, NELLE ISOLE VULCANICHE COME MOROTAI. SI', E' MOLTO VICINA, PER VOSTRA FORTUNA, E SIETE NATURALMENTE LIBERO DI RAGGIUNGERLA... FARO' TUTTO QUANTO POSSIBILE PER ESSERVI UTILE, NON CAPITA SPESSO DI OSPITARE UN RAPPRESENTANTE DELL'ALTA CULTURA...
GRADITE UN SIGARO? SANGSIAP, SERVI IL SIGNORE...

VI RINGRAZIO, MADAME, DI ONORARE LA SCIENZA CHE RAPPRESENTO COSI' INDEGNAMENTE...
NON SIATE COSI' MODESTO, SIGNORE, MA DITEMI ANCORA DELLA VOSTRA RICERCA TANTO INTERESSANTE...
... UNA CONCREZIONE FELDSPATO-GRANULARE PIROIDE ... AVETE DEL FUOCO, PER FAVORE?
PERDONATE, MA NOI GEOLOGI SIAMO SEMPRE COSI' DISTRATTI E...
ALLORA, SIGNOR TRINQUIER-MAILLY, POSSO AVERE QUESTO FUOCO?

VI VEDO SORPRESO, SIGNORE. MI RENDO CONTO DI AVERVI ACCOLTO IN MODO FORSE UN POCO SCONCERTANTE. LA VITA DI UNA DONNA SOLA IN QUESTI LUOGHI NON E' FACILE E SI DEVE QUINDI RICORRERE AL PUGNO DI FERRO O A CERTI ESPEDIENTI CHE HANNO MOLTO ASCENDENTE SUI NATIVI. LA SIGNORA DAL VISO BIANCO NON E' POI COSI' TERRIBILE: O FORSE VI HA DELUSO VEDERMI SENZA MASCHERA?
AFFATTO, MADAME, E' STATA UNA SORPRESA INCANTEVOLE...
HO NELLE MIE STANZE UNA DISCRETA RACCOLTA DI AVORI CINESI: VORRESTE PIU' TARDI AMMIRARLI IN MIA COMPAGNIA?
CON GRANDE PIACERE: VOI FATE DI ME IL GEOLOGO PIU' FORTUNATO DEL MONDO...

IL GIORNO DOPO, ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA...
IL VENTO MI SEMBRA PROPIZIO: DUE QUARTI SUD-SUD-EST...

... ECCO QUALCUNO ANCORA MENO AMABILE DEGLI SCAGNOZZI DI MADAME VISO BIANCO...

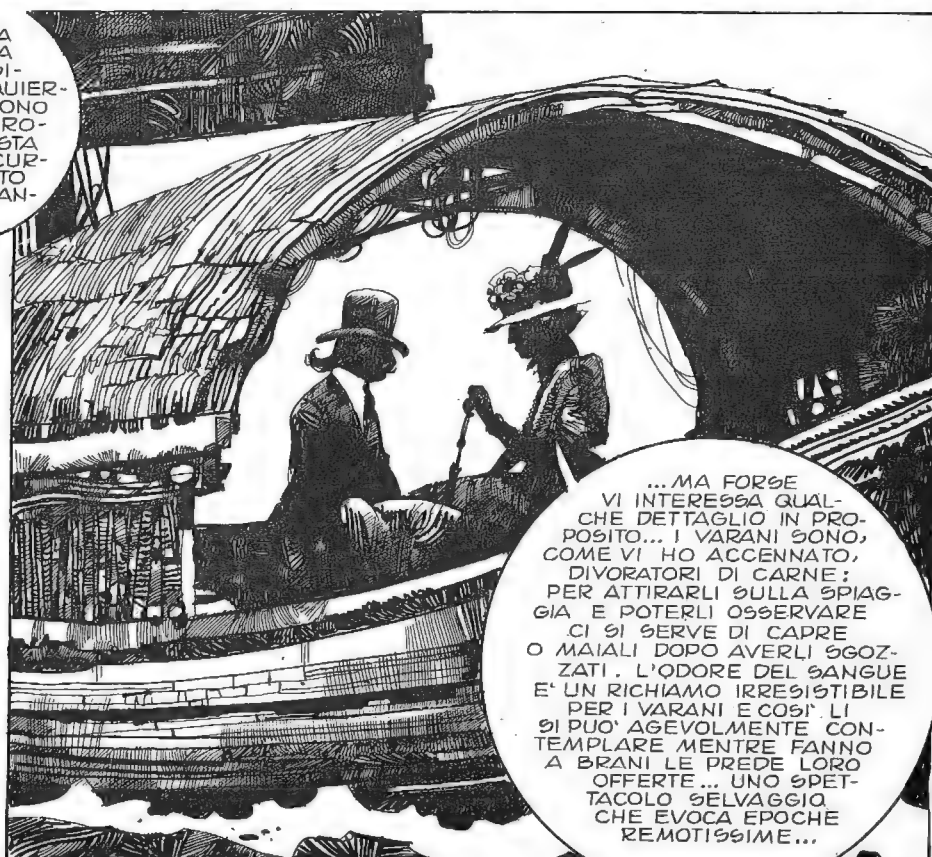
TUTTO SECONDO I CALCOLI, QUELLA DEVE ESSE-RE MOROTAI...

...IL LAGO... E PIU' IN BAS-SO LA CAVER-NA... IL POVE-RO VON BRAN-ZETTI SI DI-MOSTRA ATTENDI-BILE...

ECCO IL TIKI... LA FORTUNA CONTINUA SFACCIATAMENTE...
NON AVERTENE A MALE, VECCHIO MIO, MA SONO COSTRETTO A MANCARTI DI RISPETTO...
...ACCIDENTI... C'E' QUALCOSA...
...PER TUTTI I NUMI... E' LA LACRIMA... CORRISPONDE IN PIENO ALLE DESCRIZIONI... ED E' FINALMENTE MIA: UN MOMENTO MAGICO CHE RIPAGA DI TANTE FATICHE...
...ED ORA LASCIAMO CHE LA BREZZA DEL SUCCESSO RIEMPIA LE MIE VELE... CEDIMENTO LIRICO GIUSTIFICATO DALLE CIRCOSTANZE...

(Continua)

LA LACRIMA DI TIMUR LENG

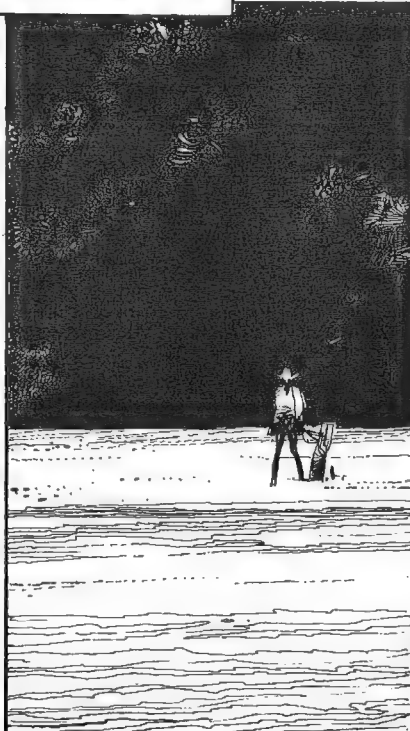
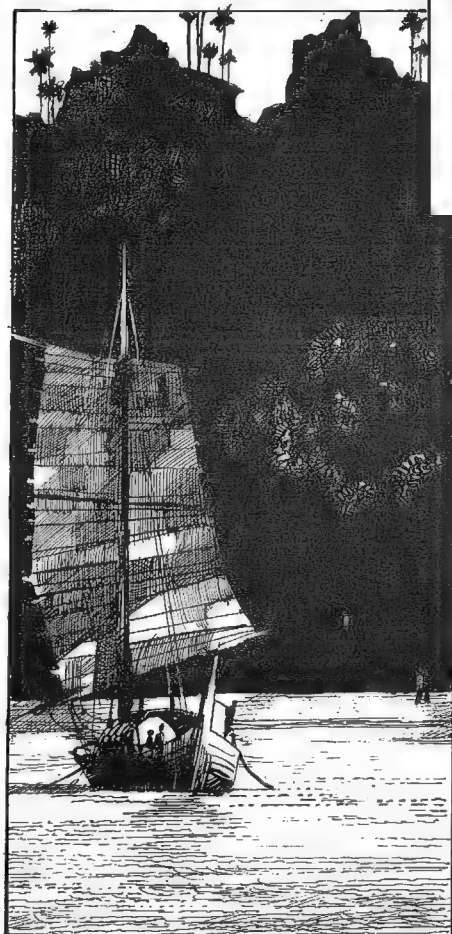
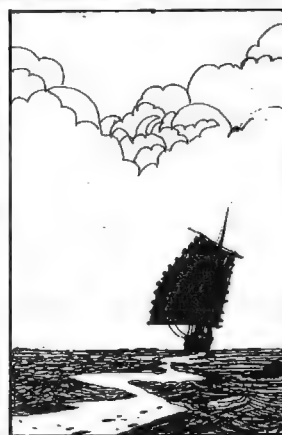
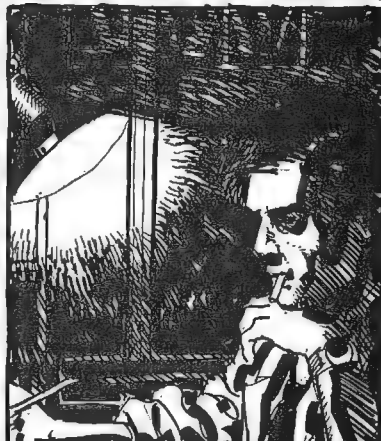
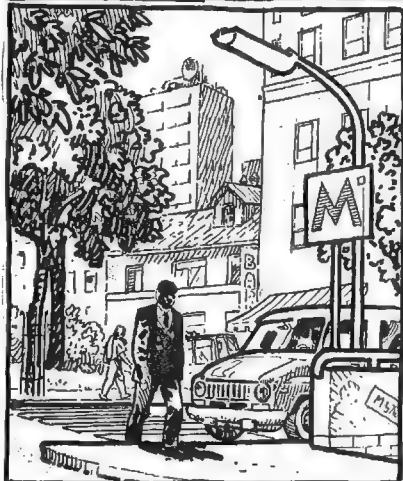
Testo e disegni di SERGIO TOPPI

AFFATTO, MADAME, ANCHE I GEOLOGI POSSONO FANTASTICARE SOPRA UN TRAMONTO O SUL VOLTO, AHIME' DI NUOVO NASCOSTO, DI UNA BELLA DONNA...
MI LUSINGATE, SIGNORE: IN VOI CONVIVONO FELICEMENTE L'ANIMO FREDDO DELLO SCIENZIATO E QUELLO TREPIDO DEL POETA. SONO VENUTA PER FARVI UNA PROPOSTA CHE INTERESSA PIU' LO SCIENZIATO CHE IL POETA. C'E' UN'ISOLA NON LONTANO DA QUI, DOVE SI POSSONO ANCORA TROVARE DEGLI ESEMPLARI DI VARANO, GROSSE LUCERTOLE CARNIVORE ORMAI IRREPERIBILI ALTROVE: NE HO FATTO UNA ZONA PROIBITA AI CACCIATORI, IN MODO CHE QUEI RETTILI COSI' SINGOLARI VENGANO LASCIATI IN PACE. GRADIRESTE VISITARE QUEL LUOGO IN MIA COMPAGNIA? POTREBBE ESSERE UN'OCCASIONE UNICA PER UN CULTORE DI SCIENZE NATURALI, COME VOI...
UN INVITO TROPPO ALLETTANTE PER POTERLO RIFIUTARE, MADAME...
MOLTO BENE, SIATE PRONTO PER DOMANI ALL'ALBA.
LO SARO' CON ENTUSIASMO...

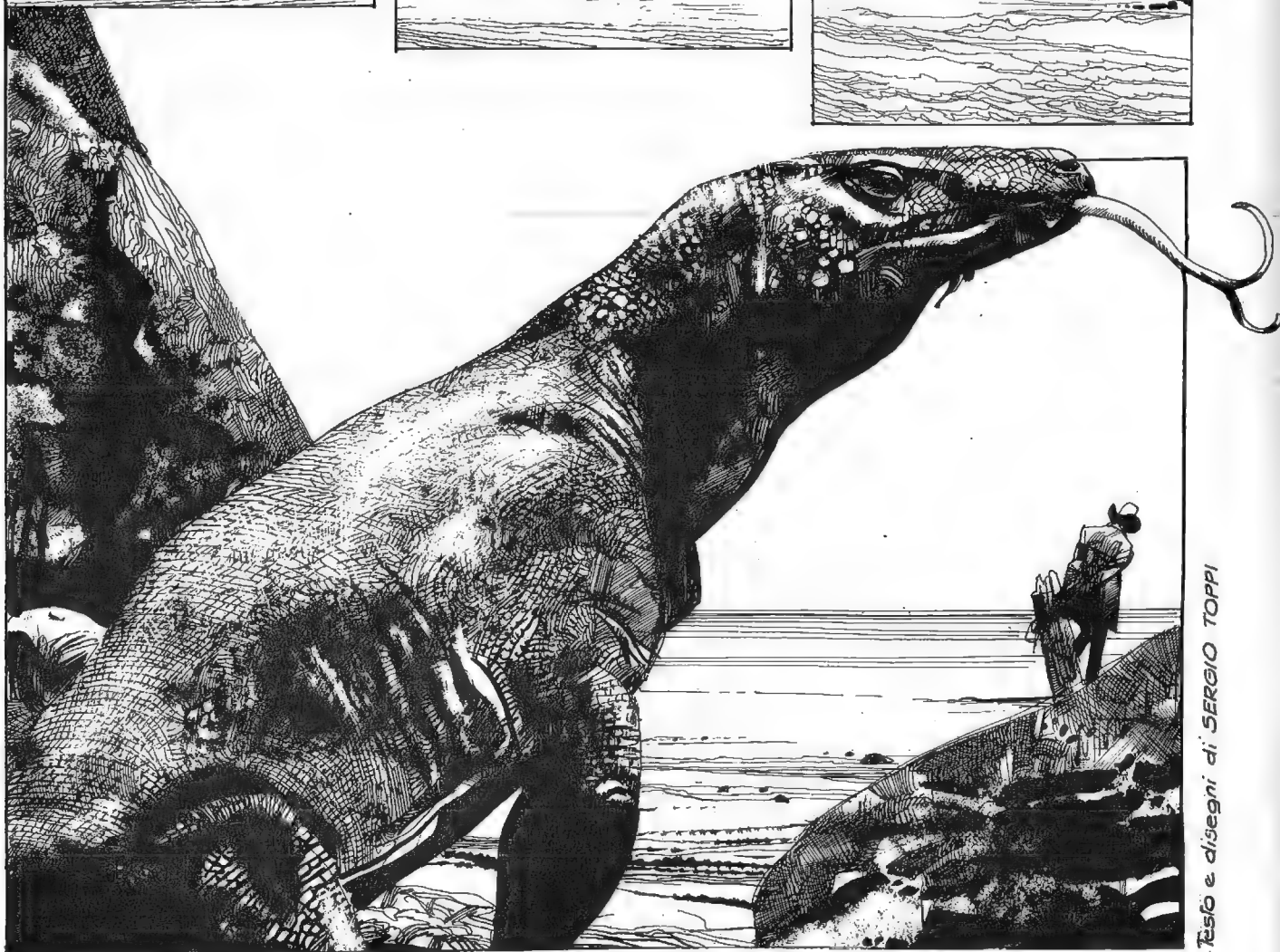
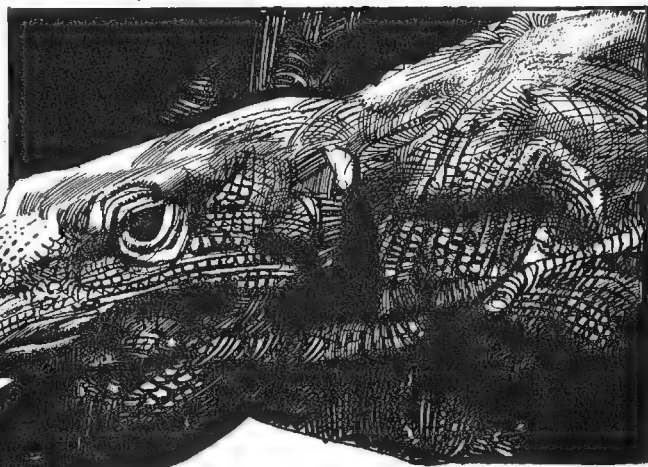
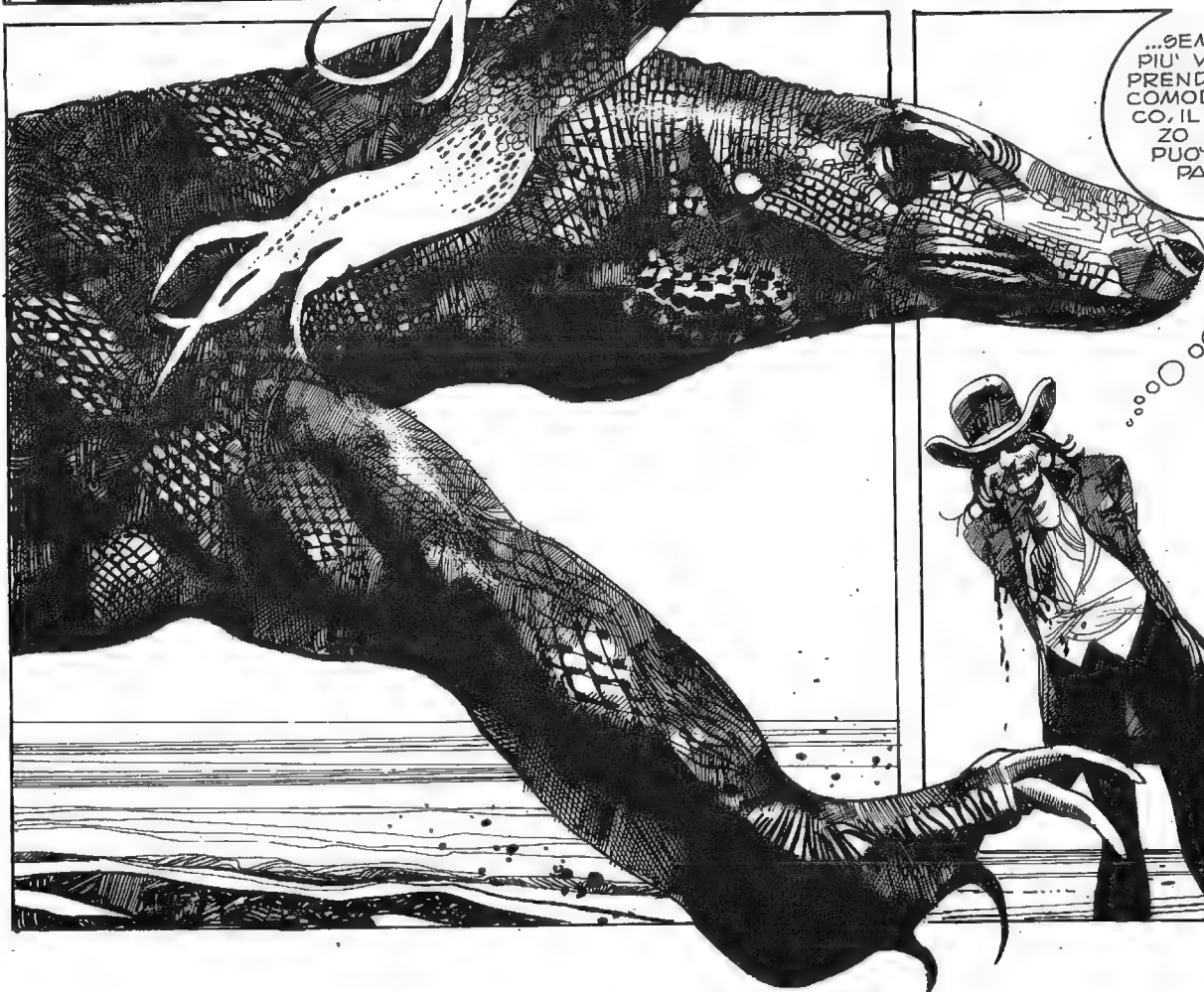
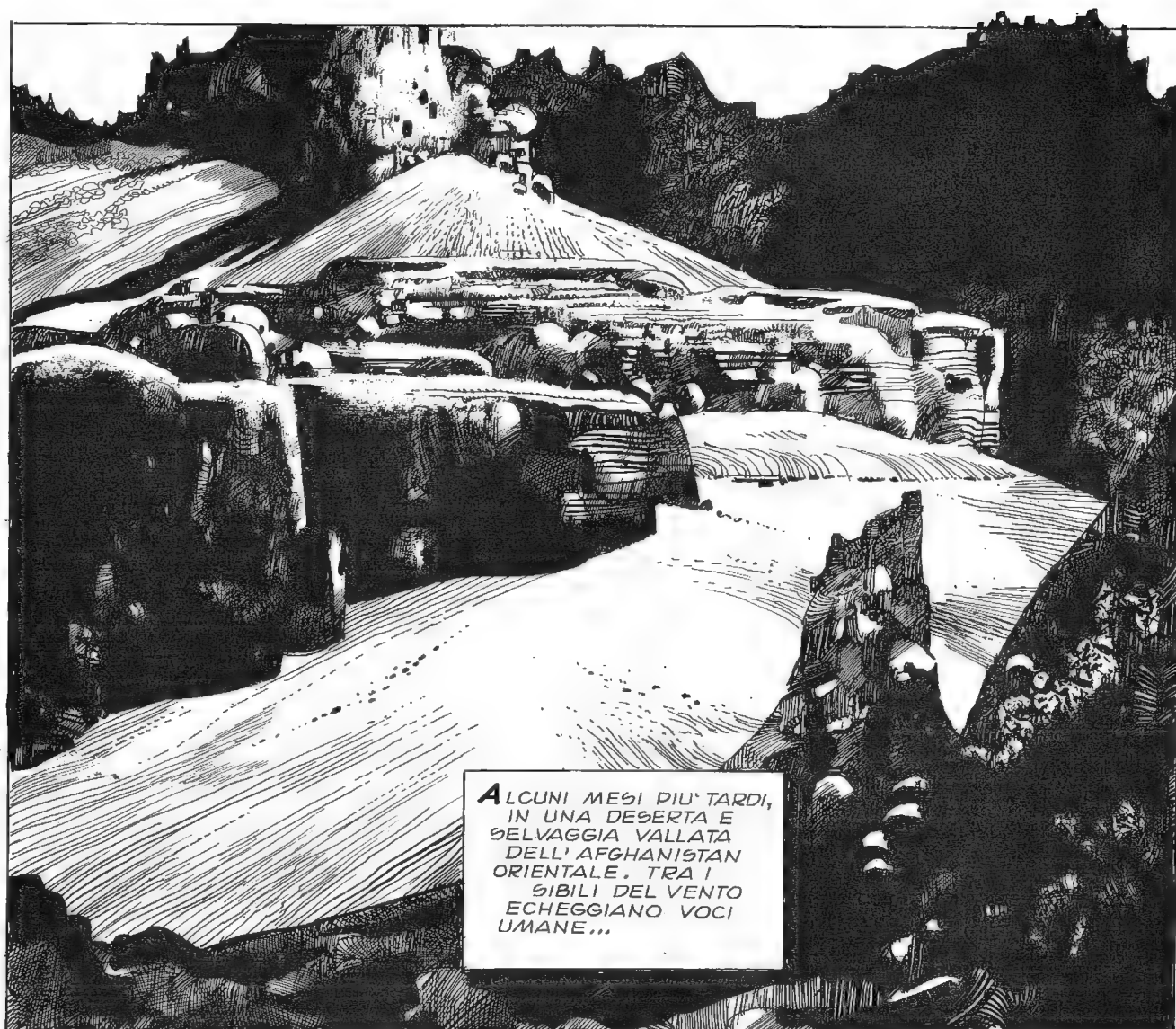
SARA' UNA SPLENDIDA GIORNATA, SIGNOR TRINQUIER-MAILLY, E SONO CERTA CHE TROVERETE QUESTA PICCOLA ESCURSIONE MOLTO EMOZIONANTE...

...MA FORSE VI INTERESSA QUALCHE DETTAGLIO IN PROPOSITO... I VARANI SONO, COME VI HO ACCENNATO, DIVORATORI DI CARNE: PER ATTIRARLI SULLA SPIAGGIA E POTERLI OSSERVARE CI SI SERVE DI CAPRE O MAIALI DOPO AVERLI SGOZZATI. L'ODORE DEL SANGUE E' UN RICHIAMO IRRESISTIBILE PER I VARANI E COSI' LI SI PUO' AGEVOLMENTE CONTEMPLARE MENTRE FANNO A BRANI LE PREDE LORO OFFERTE... UNO SPETTACOLO SELVAGGIO CHE EVOCA EPOCHE REMOTISSIME...

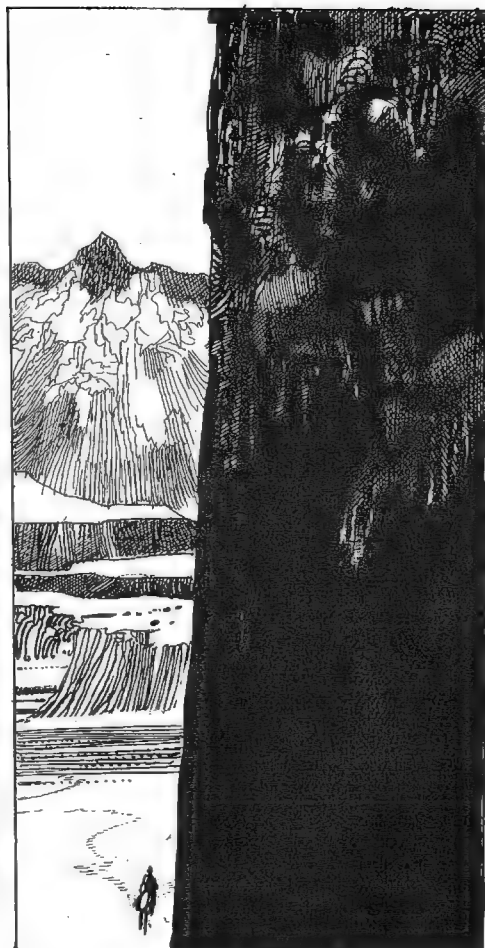
INTERESSANTE E LIEVEMENTE DISGUSTOSO. MA, PERDONATEMI, MADAME, NON VEDO A BORDO NE' CAPRE NE' MAIALI...
NON SONO NECESSARI, CI SIETE VOI...
MADAME, SE E' UNO SCHERZO MI SEMBRA ASSOLUTAMENTE DI CATTIVO GUSTO...
NO, NON E' UNO SCHERZO, SIGNOR TRINQUIER-MAILLY DELL'ACCADEMIA DI MONTPELLIER; O PREFERITE CHE VI CHIAMI SIGNOR COLLEZIONISTA?... TENETE LE MANI BEN IN VISTA... COSI'...
... SE NON VOLETE CHE I MIEI UOMINI VI STACCHINO LA TESTA... COME VEDETE SO PIU' COSE DI QUANTO PENSIATE... VI VEDO CONTRARIATO E CAPISCO IL VOSTRO DISAPPUNTO. SARA' MAGGIORE QUANDO VI DIRO' IL MIO NOME: FRANZISKA ELODIE VON BRANZETTI...

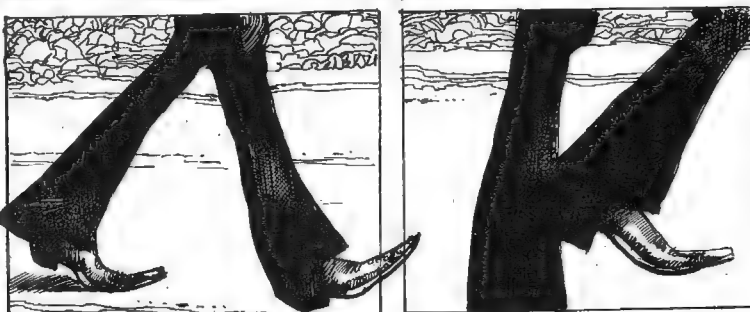
MIO PADRE BRONISLAW MI EBBE DA UNA INDONESIANA, QUANDO DOVETTE NASCONDERSI IN QUESTE ISOLE. SAPEVO DELLA STORIA DELLA LACRIMA, MA NON DOVE MIO PADRE L'AVESSE NASCOSTA: QUANDO VI HO VISTO HO CAPITO SUBITO CHI VOI FOSTE E PER QUALE SCOPO ERAVATE VENUTO E CHE, DOPO IL VIAGGIO A MOROTAI, AVEVATE TROVATO CIO' CHE CERCAVATE. LA FORTUNA HA VOLUTO CHE QUELLO CHE NON RIUSCI' A MIO PADRE RIESCA A ME.
COL VOSTRO INVOLONTARIO MA PREZIOSO AIUTO L'ORO DEI TURKMENI SARA' MIO. BASTA CON LE CHIACCHIERE, DATEMI LA LACRIMA...
QUESTA MANO DELLA PARTITA E' VOSTRA, MADAME... PERO' BADATE, NON SONO MAI STATO UN BUON PERDITORE... LA LACRIMA E' NELLA FODERA DELLA MIA GIACCA.
UN'ORA PIU' TARDI IL SAMPAN STA PER LEVARE GLI ORMEGGI. SULLA SPIAGGIA C'E' UN'ESCA VIVA: CARNE FRESCA PER I VARANI...

SIGNOR COLLEZIONISTA, MI SENTITE?...
HO AVUTO MODO DI APPREZZARE LA VOSTRA ABILITA' DI TIRATORE: MA LE ARMI LE SO MANEGGIARE PIUTTOSTO BENE ANCH'IO...
BLANG
ADDIO, SIGNORE, SONO SPIACENTE DI NON POTERVI AUGURARE BUONA FORTUNA...
(continua)

UNA NOTTE COME TANTE...
G. BUZZELLI
G. GAUDENZI
J. GIMENEZ
G. TRIGO -
TESTO: A. MINOR R. CIA.
VADO IN FABBRICA. QUESTA SERA TORNERÒ TARDI... DEVO FARE QUALCHE ORA EXTRA
GIA' LO IMMAGINAVO...
SONO QUINDICI ANNI CHE MI DICI LA STESSA COSA!
E IO SONO STANCA DI UN UOMO COSI' POCO INTRAPRENDENTE!
M
IO DIREI DI PROVARE CON QUELLO!

DACCI TUTTO QUELLO CHE HAI. BASTARDO!
SIETE CADUTI MALE RAGAZZI NON PORTO MAI I SOLDI CON ME...
VEDIAMO UN PO' SE SEI BUGIARDO... TI COSTEREBBE CARO ...DAMMI IL PORTAFOGLI...
GUARDA QUA CHE BELLA BAMBOLA, BARR, POTREMMO ANDARE A CASA SUA... COSÌ OLTRE A PRENDERE UN PO' DI GRANA POSSIAMO SPASSARCELA UN PO'.
GIORGIO GOSET. VIA MONTEFIORE... VEDO CHE NON ABITI MOLTO VICINO.
NON TI PREOCCUPARE. STA ARRIVANDO UN AUTO...CI FAREMO ACCOMPAGNARE!
FERMATI O TI SPAPPOLO IL CERVELLO!
MA...
DOBBIAMO ANDARE IN VIA MONTEFIORE E TU DEVI ACCOMPAGNARCI.
CI HO RIPENSATO, BARR...QUESTA BAMBOLA PIOVUTA DAL CIELO MI PIACE DA MORIRE.
ANDIAMO AL PARCO A RIPASSARCELA UN PO'...
NOO!
MI 883163
FERMA QUI, BAMBOLA ...MI PARE IL POSTO GIUSTO.

NOOO! LASCIATEMI!
MALEDETTI BASTARDI!
BANG!
BANG!
FERMA QUI. SONO ARRIVATO!
GRAZIE... NON SO NEPPURE COME TI CHIAMI...
NON IMPORTA... MEGLIO COSI'... MEGLIO DIMENTICARE QUESTA ORRIBILE STORIA.
SEI TU GIORGIO? CI SONO STATE NOVITA', OGGI?
NO, GIULIA... LE SOLITE COSE DI SEMPRE.
FINE

LA LACRIMA DI TIMUR LENG

ECCO LA MALEDETTA BESTIACCIA. FINIRE TRA LE SUE MASCELLE E' UN'IPOTESI RIVOLTANTE... E QUESTE CORDE CHE MI STRINGONO NON CEDONO DI UN MILLIMETRO...
...SEMPRE PIU' VICINO... PRENDITELA COMODA, AMICO, IL PRANZO NON PUO' SCAPPARE...

MI STO DISSANGUANDO... COMINCIANO LE ALLUCINAZIONI... C'E' QUALCUNO CHE AVANZA, LAGGIU'...
SE NON E' UN MIRAGGIO ARRIVA TROPPO TARDI, CHIUNQUE SIA...

ALCUNI MESI PIU' TARDI, IN UNA DESERTA E SELVAGGIA VALLATA DELL' AFGHANISTAN ORIENTALE. TRA I SIBILI DEL VENTO ECHEGGIANO VOCI UMANE...

QUELLA NON E' UNA DONNA COME LE ALTRE... E' UNO SHAITAN, UN DEMONIO ARRABBIATO.
E' UN'INDECENZA CHE LE ORECCHIE DI VERI CREDENTI DEBBANO SUBIRE UN SIMILE OLTRAGGIO...

(La fine nel prossimo numero)

LA LACRIMA DI TIMUR LENG

NON MI SEMBRATE LIETA DI RIVEDERMI: PREFERIVATE FORSE IMMAGINARMI SPARSO SU UNA CERTA SPIAGGIA SOTTO FORMA DI DEIEZIONI DI VARANO? MI SPIACE DELUDERVI, MA LE COSE SONO ANDATE ALTRIMENTI: QUEL BATTITORE A CUI SALVAI LA VITA CI SEGUI' DI NASCOSTO, MI SALVO' IN EXTREMIS ED EBBE CURA DI ME DOPO AVERMI TRASPORTATO IN UN LUOGO SICURO. POI, CON UN VIAGGIO FORTUNOSO, MI PERMISE DI RAGGIUNGERE LE PIU' VICINE COLONIE OLANDESI, DOVE POSSEGGO DELLE PIANTAGIONI. LE BUONE AZIONI VENGONO SPESSO RICOMPENSATE. LE CARTE SONO CAMBIATE E IL GIOCO NON E' PIU' VOSTRO, MIA DOLCISSIMA FRANZISKA ELODIE VON BRANZETTI...

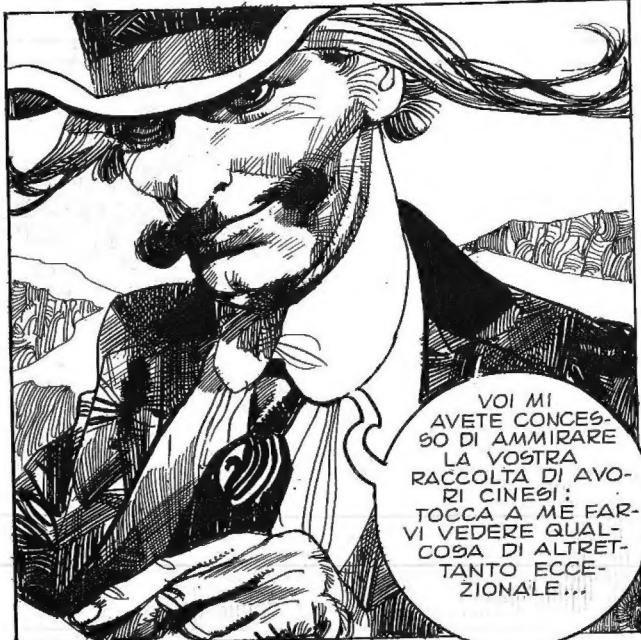
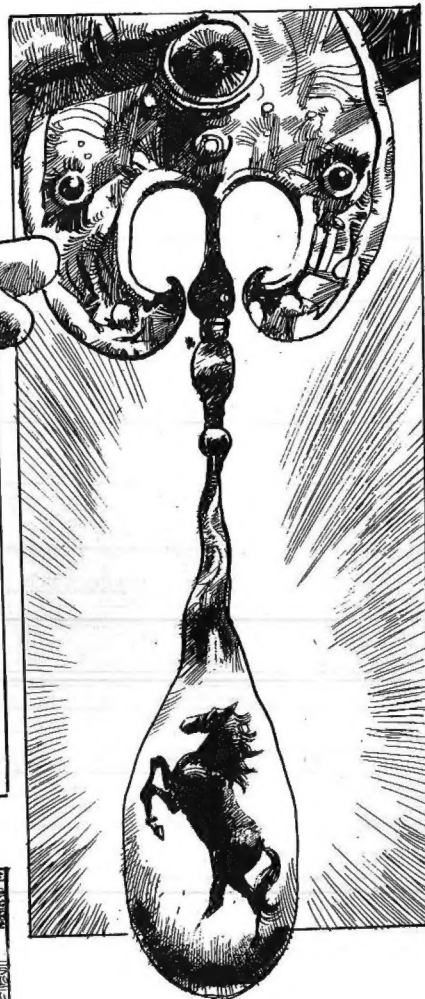
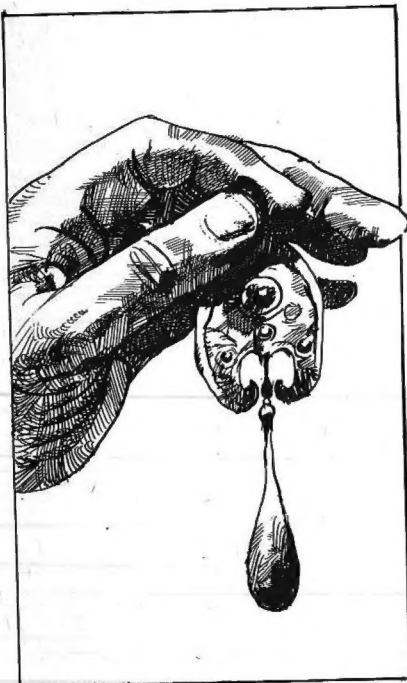
QUANDO VENNI A SAPERE CHE VI DISPONEVATE A RAGGIUNGERE IL TURKMENISTAN, CHIESI A MUHLADJI DI RINTRACCIARVI E CATTURARVI. MUHLADJI E' UN GRANDE AMICO FIN DA QUANDO SALVAI SUO FIGLIO DALLE MANI INGLESI E NON EBBE DIFFICOLTA' AD ACCONTENTARMI.
SPERO SOLO CHE QUESTI RUDI GUERRIERI NON VI ABBIANO TROPPO SCIUPATA: HANNO AVUTO MOLTO ORO PER CATTURARVI E ANCORA DI PIU' PER USARVI CERTI RIGUARDI CHE NON SONO SOLITI CONCEDERE... ERA IL MINIMO CHE, COME GENTILUOMO, POTEVO FARE PER VOI...
I BAGAGLI DELLA MEMSAHIB SONO STATI RACCOLTI COME CI E' STATO ORDINATO: ECCOLI LAGGIU'...
QUESTO INVOLTO E' QUELLO CHE LA DONNA STRANIERA HA DIFESO COME UNA PANTERA DIFENDE I SUOI PICCOLI...

LA LACRIMA... ERA ORA CHE PASSASSE DEFINITIVA-MENTE IN MIO POSSES-SO...

AVETE VINTO, SIGNO-RE, L'ORO DEI TURKMENI NON SARA' MAI MIO... MA, VI PREGO, DIMENTICATE IL PASSATO E PORTA-TEMI VIA DA QUE-STI ORRIBILI LADRONI...

ANDIAMO, MADAME, CERCATE DI NON ESSERE BA-NALE... HO ANCORA LA SPALLA CHE MI DUOLE A CAUSA DELLE VOSTRE ATTEN-ZIONI. E' MEGLIO CHE IL MAG-GIOR SPAZIO POSSIBILE CI SE-PARI. NON AVETE NULLA DA TE-MERE DA QUESTA GENTE, SONO SAZI D'ORO: QUANDO SARO' PARTI-TO VERRETE ACCOMPAGNATA DOVE VORRETE. TENETE PRESENTE CHE A RAWALPINDI, IN TERRITORIO IN-GLESE, VI ATTENDE UN APPARTA-MENTO ALL'IMPERIAL PUNJABI HOTEL: SPERO CHE I FIORI CHE HO ORDINATO PER VOI SIANO DI VOSTRO GRA-DIMENTO... E ORA ADDIO.

ANCORA UNA COSA, PRIMA DI LA-SCIARCI... SA-PETE, MADAME, CHE GIORNO E' QUESTO?

E' IL 20 LUGLIO 1899. QUATTROCENTONOVANTASETTE ANNI FA, IL 20 LUGLIO 1402, TIMUR LENG PERDEVA IL SUO AMATO CAVALLO...
...ALLA BATTAGLIA DI CHUBUQUABAD, SCONFIGGENDO IL SULTANO BAYAZID.
VOI MI AVETE CONCESSO DI AMMIRARE LA VOSTRA RACCOLTA DI AVORI CINESI: TOCCA A ME FARVI VEDERE QUALCOSA DI ALTRETTANTO ECCEZIONALE...

INCREDIBILE, NON E' VERO?.. CONVENITE CHE UN SIMILE OGGETTO NON POTEVA CHE FIGURARE NELLE MIE COLLEZIONI. NON AVREI PERMESSO A NESSUN ALTRO AL MONDO DI VENIRNE IN POSSESSO.
ANDATEVENE PURE COL VOSTRO CIMELIO... MA UN GIORNO CI RINCONTREREMO, SIGNOR COLLEZIONISTA...
INSH' ALLAH, SE IDDIO LO VORRA'... PER ORA POSSA STENDERE LA SUA MANO SU TUTTA L'ONOREVOLE COMPAGNIA... ADDIO...

FINE